

RAPPORTO ANNONI S.p.A.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Un percorso concreto, misurato e continuo



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
EDIZIONE 2025

-3%

Emissioni CO₂ Scope 1

Riduzione delle emissioni dirette
2025.

Emissioni CO₂ Scope 1

Riduzione delle emissioni dirette
2025.

Rifiuti totali

Solo lo 0,17% classificato come pericoloso.

Consumo gas

Migliora anche il KPI energetico per suino.

Emissioni indirette da energia elettrica acquistata azzerate.

100% da fonti rinnovabili.

Oltre il 60% del fabbisogno energetico coperto internamente.

Consumo idrico in calo dello 0,68%.

E



Gestione responsabile e proattiva della salute e sicurezza sul lavoro grazie ad un sistema conforme ai criteri del **Modello OT23**, ispirato allo standard **UNI EN ISO 45001**.

Persone: sicurezza, stabilità e ascolto

I numeri sociali sintetizzano come Annoni presidia Lavoro, formazione e relazioni con il territorio.

152

dipendenti

Base occupazionale 2025.

408

ore formazione sicurezza

11 moduli formativi erogati.

93%

contratti a tempo indeterminato

Stabilità come fattore sociale.

01 Nuove assunzioni

12 ingressi nel 2025.

02 Composizione

9,2% donne e 90,8% uomini, in un settore a prevalenza maschile.

03 Benessere organizzativo

Ambiente percepito più equo, rispettoso e inclusivo.

04 Territorio

Iniziative, donazioni e sponsorizzazioni a favore della comunità.

La dimensione sociale passa da sicurezza, stabilità e partecipazione.



Modello di **Corporate Governance** di stampo tradizionale, definito e regolamentato dallo Statuto della Società.

Governance: trasparenza, responsabilità e continuità

La governance sostiene il percorso ESG attraverso organi societari, presidi etici e rafforzamento del coordinamento interno.

4

membri CdA

1 donna · età media 54 anni.

3

sindaci effettivi

1 donna · età media 62 anni.

2026

Comitato ESG

Struttura permanente e interfunzionale.

01 Etica aziendale

Whistleblowing, Data Protection Policy, Codice della Crisi d'impresa.

02 Cybersecurity

Rafforzamento dei presidi in ottica NIS2.

03 Solidità economica

Affidabilità commerciale e continuità nei rapporti di filiera.

04 Responsabilità ESG

Ruoli più chiari e coordinamento tra funzioni aziendali.

La sostenibilità diventa più solida quando entra nei ruoli, nei presidi e nelle decisioni.



Indice

Sette capitoli per raccontare l'impegno di Annoni verso l'ambiente, la filiera e le persone. Ogni sezione unisce dati, testimonianze e obiettivi.

Lettera agli stakeholder	P. 06
01 L'identità e le strategie di Annoni	P. 08
02 Il percorso verso la sostenibilità	P. 21
03 La sostenibilità della governance	P. 32
04 Sostenibilità del processo e del prodotto	P. 41
05 Le persone e il legame con il territorio	P. 56
06 La responsabilità ambientale	P. 69
07 La Sostenibilità economica	P. 80
Nota metodologica	P. 83
Indice dei contenuti GRI e ESRS	P. 84

Lettera agli Stakeholder

“Per Annoni la sostenibilità non è un progetto parallelo né un insieme di iniziative isolate”

2025

Gentili Stakeholder,

il Bilancio di Sostenibilità racconta il nostro modo di fare impresa.

Per Annoni la sostenibilità non è un progetto parallelo né un insieme di iniziative isolate. È il modo in cui lavoriamo ogni giorno: nelle decisioni che prendiamo, negli investimenti che realizziamo, nella qualità che perseguiamo e nel rispetto delle persone, degli animali, del territorio e delle risorse.

Per questo consideriamo la misurazione e la rendicontazione strumenti di governo indispensabili per comprendere gli impatti delle nostre attività, orientare le decisioni future e rendere trasparente il valore che ogni giorno cerchiamo di generare per i nostri stakeholder.

Il 2025 ha confermato il percorso di crescita, sostenuto dalla qualità riconosciuta dei nostri prodotti e da una strategia che ci ha consentito di sviluppare nuovi canali commerciali e consolidare importanti collaborazioni, in un contesto ancora caratterizzato da forti pressioni sui margini.

Abbiamo proseguito il nostro piano di investimenti, concentrandoci sull'ampliamento della capacità produttiva, sull'innovazione degli impianti, sull'efficienza energetica e logistica e sul continuo miglioramento dei processi. Un percorso reso possibile anche dalla scelta, che da sempre contraddistingue Annoni, di presidiare l'intera filiera: dall'origine della materia prima fino al prodotto finito.

È proprio nel presidio della filiera che prende forma la nostra idea di sostenibilità. Per noi significa conoscere ogni fase del processo, garantire qualità, sicurezza e tracciabilità e assumerci pienamente la responsabilità di ciò che produciamo.

Il 2025 rappresenta inoltre un passaggio importante nell'evoluzione del nostro percorso ESG. Abbiamo avviato un percorso di coinvolgimento sempre più strutturato delle diverse funzioni aziendali, nella convinzione che le sfide future richiedano competenze condivise, visione di lungo periodo e capacità di lavorare insieme.

Siamo consapevoli che la fiducia si costruisce nel tempo, attraverso la coerenza tra ciò che si dichiara e ciò che si realizza. Per questo continueremo a misurare i nostri risultati, a rendicontarli con trasparenza e ad ascoltare collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e comunità, con l'obiettivo di migliorare continuamente il nostro contributo economico, sociale e ambientale.

Il Bilancio di sostenibilità 2025 non rappresenta un punto di arrivo, ma una tappa di un percorso che intendiamo proseguire con responsabilità e visione. Un percorso concreto, misurato e continuo.

Grazie a tutti coloro che, ogni giorno, contribuiscono a costruire questo percorso insieme a noi.

Alice Maini
Consigliere di Amministrazione
Direttore Relazioni Esterne e Affari Istituzionali

*“Un percorso concreto,
misurato e continuo”*



PERSONE-TERRITORIO-LAVORAZIONE

L'identità e le strategie di Annoni

Una famiglia che diventa squadra:
radici solide, trasparenza e una
visione che guarda al domani.



a. La storia: prima il prosciutto, poi tutto il resto	9
b. La mission, la vision e i valori	15
c. Il valore del territorio e la filiera	17

a. La storia: prima il prosciutto, poi tutto il resto

Il Gruppo Annoni rappresenta l'integrazione fra due storiche realtà della provincia di Parma:

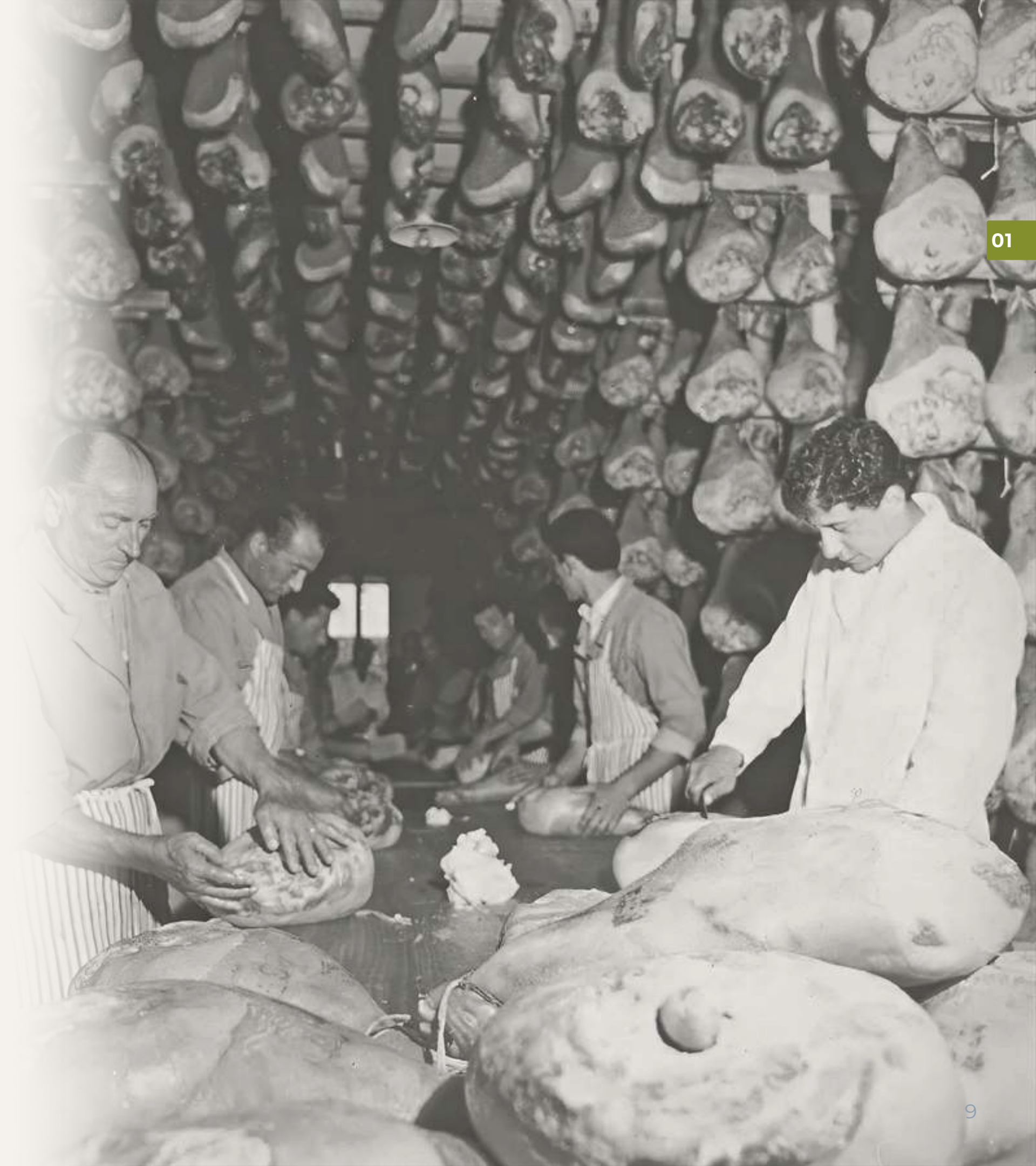
Annoni S.p.A.

Macellazione e trasformazione carne suina

Ugo Annoni S.p.A. Industrie alimentari

Lavorazione e stagionatura prosciutti.

*Tutti partono dal maiale per arrivare al prosciutto.
Noi abbiamo fatto il percorso inverso: prima abbiamo
imparato a fare il prosciutto, poi tutto il resto.*



Le origini del gruppo

La storia del Gruppo Annoni inizia molto prima della nascita dell'azienda moderna. **Le sue radici affondano nell'Emilia rurale dell'Ottocento**, quando la famiglia Annoni era già attiva nella trasformazione del latte e nell'allevamento dei suini.

Nel 1838 gli Annoni, già proprietari di un caseificio, decidono di sviluppare anche l'allevamento suino, affiancando alla cultura del latte quella delle carni. È una scelta che anticipa il futuro dell'azienda e che dimostra una caratteristica destinata a rimanere nel DNA familiare: **la capacità di guardare avanti senza rinunciare alle proprie radici.**

1838

1856

Nasce **Demetrio Annoni**, figura centrale della seconda generazione familiare.

1888

Nasce **Giovanni Annoni**, padre di Ugo Annoni e anello di congiunzione tra la tradizione agricola e lo sviluppo imprenditoriale del Novecento.

1916

Nasce Ugo Annoni. Ugo eredita la tradizione familiare e soprattutto ne amplia gli orizzonti. L'attività si sviluppa nella stagionatura dei prosciutti, nella lavorazione delle carni e nel commercio dei prodotti tipici del territorio.

1940-
1960

Realizzazione del primo stabilimento dedicato alla stagionatura del Prosciutto di Parma.

1961

Iscrizione della ditta Ugo Annoni alla Camera di Commercio. L'attività comprende produzione e stagionatura di salumi e formaggi.
Avvio ufficiale dell'attività del caseificio di Busseto.

1962-
1963

Costituzione del Consorzio del Prosciutto di Parma. Ugo Annoni è tra i 23 soci fondatori che danno vita all'organismo di tutela del Prosciutto di Parma per la valorizzazione di uno dei simboli dell'eccellenza gastronomica italiana.

L'azienda è una realtà integrata che opera nella produzione e stagionatura di formaggi e prosciutti, nonché nel commercio di prodotti lattiero-caseari e salumi. Grazie a una crescita costante e significativa, è diventata una delle principali produttrici di Prosciutto di Parma, mantenendo saldi i valori e la passione che ne hanno ispirato la nascita

1970

Progressiva concentrazione delle attività sulle filiere lattiero-casearia, della stagionatura e del commercio alimentare.



Promesse, progetti, percorsi

- 1976** Presentazione della richiesta di autorizzazione per la costruzione del nuovo macello suino.
Costituzione di Annoni S.p.A., società destinata a gestire il nuovo progetto industriale.
Decisione strategica di investire nella macellazione industriale dei suini.
- 1978** Ottenimento dell'autorizzazione all'avvio delle attività di macellazione nel nuovo stabilimento.
Entrata in funzione del macello con una capacità iniziale di circa 500 capi a settimana
- 1979** Sospensione dell'attività del caseificio di Busseto. Le risorse vengono concentrate sullo sviluppo della filiera delle carni e del prosciutto.
- 1988** **Scomparsa di Ugo Annoni. La continuità imprenditoriale passa alle figlie Maria Antonia, Elisabetta e Pia e alle loro famiglie.**
La continuità non è affidata soltanto a un cognome, ma ai valori trasmessi da una generazione all'altra: serietà, lavoro, rispetto della qualità e visione di lungo periodo
- 1997** Acquisizione dello stabilimento di stagionatura di Sala Baganza. Inizia una nuova fase di crescita.
- 2002** Acquisizione dello stabilimento di Castellaro e ampliamento della capacità di stagionatura.
- 2000-2020** Consolidamento del modello industriale integrato: macellazione, sezionamento, selezione delle cosce e stagionatura.
- 2020-2025** Investimenti in **automazione, tracciabilità, sostenibilità, qualità e innovazione tecnologica.**



Annoni oggi: le nuove generazioni

Annoni è una famiglia diventata Gruppo: un'Azienda solida e trasparente, radicata nel territorio italiano, che da quasi due secoli fa con serietà ciò che ha sempre fatto e che oggi con la terza generazione, ha imparato a fidarsi della squadra e ha imparato a raccontarsi.

1838 —→ 2026

188 anni
*di storia familiare e
imprenditoriale*

50 anni
di storia di Annoni SpA



I numeri del Gruppo Annoni oggi

Guidato attualmente dalla **terza generazione**, il Gruppo Annoni ha conseguito significativi risultati in termini di **crescita** e **innovazione**, migliorando progressivamente:

- la **capacità produttiva**, attraverso l'ampliamento delle infrastrutture e lo sviluppo di una rete commerciale capillare;
- la **puntualità del servizio**, grazie a solide partnership con vettori di fiducia;
- la **qualità dei prodotti**, nel rispetto delle normative vigenti, con l'adozione di certificazioni volontarie e la garanzia di tracciabilità;
- l'**export**, supportato dall'ottenimento di certificazioni specifiche per i mercati di Giappone, Hong Kong, Canada, Brasile, Thailandia, USA.

Il Gruppo Annoni ha saputo far tesoro dei valori tramandati da “nonno” Ugo, e riversa ogni giorno il massimo impegno per portare avanti quella magia che dura ormai da più di un secolo.

4

STRUTTURE PRODUTTIVE

50.000+

m² di superficie

150+

DIPENDENTI

600.000+

N. CAPI ALL'ANNO

15+

PAESI IN CUI PUÒ
ESPORTARE

MARMOROSSO

Un'arte antica, maestria e dettagli

Nel corso del 2025, è nato il **Brand Marmorosso**, marchio premium di prosciutto crudo sviluppato da **Ugo Annoni S.p.A.**

Marmorosso rappresenta il vertice della ricerca Annoni sul prosciutto. Nato dalla selezione delle migliori cosce italiane, Marmorosso racconta un nuovo modo di interpretare il **lusso gastronomico**. Un prodotto dalla marezzatura distintiva, pensato per un pubblico attento ed esigente e accompagnato da un'identità esclusiva e uno storytelling capace di **valorizzarne l'unicità**.

Per la prima volta sceglie di raccontare il proprio sapere attraverso un brand dedicato, trasformando un'eccellenza produttiva in un'esperienza di valore.

MR

MARMOROSSO

b. La Mission, la Vision e i valori

Annoni S.p.A., realtà consolidata e riconosciuta nel settore, è parte integrante del Gruppo Annoni, con cui condivide la mission, la vision e i valori fondanti. Questi elementi costituiscono la base dell'agire quotidiano della società, orientando le scelte strategiche e operative verso la sostenibilità, l'innovazione e la creazione di valore condiviso.

Mission

Il Gruppo Annoni si propone di continuare a promuovere e diffondere la **qualità** dei propri prodotti. Mira a un significativo potenziamento delle infrastrutture e della rete commerciale, rimanendo fedele al valore guida delle scelte strategiche più importanti: il **rispetto**. **Rispetto per le risorse, l'ambiente e le persone.**

Vision

Il Gruppo Annoni intende essere riconosciuto come un punto di riferimento per la **qualità** e la **sostenibilità**, contribuendo a orientare il settore alimentare verso modelli di sviluppo più responsabili, sostenibili e rispettosi delle persone, dell'ambiente e delle risorse.

Valori e Politica Etico-Sociale

I principali valori di Annoni S.p.A., come espressi nella propria **Politica Etico-Sociale**, riflettono **l'identità dell'azienda** e guidano le sue scelte quotidiane. In coerenza con l'appartenenza al Gruppo Annoni, questi principi costituiscono la base di un agire **responsabile, sostenibile e trasparente** del Gruppo.

ETICA · PERSONE · RESPONSABILITÀ

*I pilastri della Politica Etico-Sociale
che orientano la crescita responsabile
dell'azienda.*

QUATTRO VALORI FONDAMENTALI

01 — Legalità, trasparenza e osservanza delle norme

Annoni S.p.A. si impegna a rispettare tutte le normative vigenti, gli standard di settore e le convenzioni internazionali, promuovendo comportamenti trasparenti, corretti e tracciabili in ogni ambito della propria attività.

AZIONI CONCRETE IFS Food; EMAS (dal 2008); Codice della Crisi; CRIBIS Prime Company.

02 — Etica e rispetto dei diritti umani e delle persone, equità e pari opportunità

L'azienda fonda le proprie relazioni interne ed esterne sul rispetto della dignità umana, riconoscendo i diritti fondamentali dei lavoratori e rifiutando ogni forma di coercizione, sfruttamento, violenza e discriminazione.

AZIONI CONCRETE Canale di Whistleblowing

03 — Tutela della salute e sicurezza e tutela dell'ambiente

L'azienda garantisce ambienti di lavoro sicuri e adotta pratiche per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività

AZIONI CONCRETE Conformità ai criteri OT23 e ispirato alla ISO 45001; Formazione; ISO 14001

04 — Integrità, anticorruzione e protezione dei dati

L'azienda contrasta ogni forma di corruzione e protegge con rigore i dati e le informazioni riservate

AZIONI CONCRETE Rafforzamento Cybersecurity in conformità alla Direttiva NIS2; Data Protection Policy.

c. Il valore del territorio e la filiera

Per **filiera agroalimentare** s'intende:

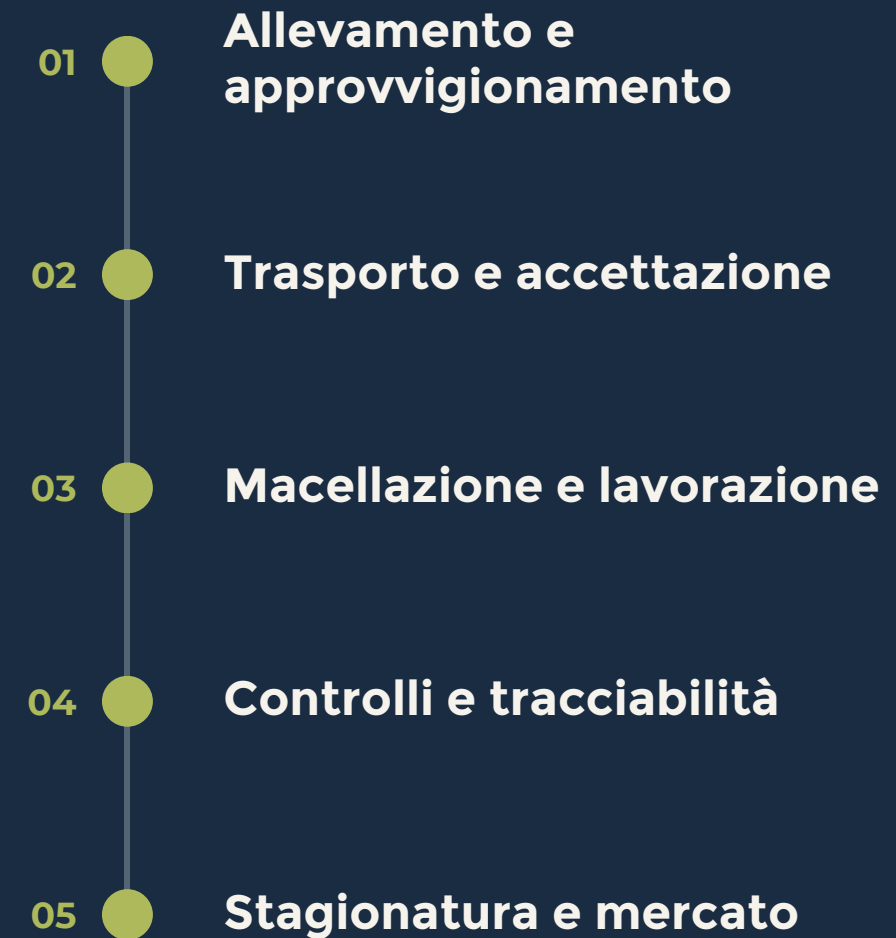
*«l'insieme degli agenti che direttamente o indirettamente operano lungo tutto l'itinerario economico di un prodotto dallo stadio iniziale della produzione a quello finale dell'utilizzazione»**

La filiera agroalimentare rappresenta un sistema integrato e responsabile che ha come obiettivo principale quello di creare valore sostenibile lungo ogni fase del percorso produttivo. Per il Gruppo Annoni, la gestione integrata e coordinata di ogni fase della filiera è fondamentale per assicurare **qualità, sicurezza alimentare** e rispetto del **benessere animale** e dei consumatori finali.

Il Gruppo Annoni copre l'intero ciclo produttivo: **dalla macellazione e trasformazione delle carni suine alla stagionatura naturale dei prosciutti DOP**. Produce ed esporta tagli di carne suina di alta qualità, sia freschi sia congelati, personalizzando i prodotti secondo le specifiche richieste dei clienti.

*Saccomandi V. Istituzioni di economia del mercato dei prodotti agricoli. Roma: REDA, 1991. 527 p.

LA FILIERA IN CINQUE PASSAGGI



“Conoscere la filiera significa assumersi la responsabilità di ogni passaggio”

Macellazione

Il core business di Annoni è la lavorazione delle carni: un servizio B2B di altissima precisione per le più grandi aziende italiane.

Dall'accettazione degli animali alla spedizione dei prodotti, ciascuna fase della moderna e ben strutturata linea produttiva si distingue per: costante attenzione a sicurezza e tracciabilità, e tutela nei confronti delle risorse umane e naturali. L'efficiente sistema di approvvigionamento, produzione e distribuzione consente al Gruppo di fornire puntualmente tutti i tagli di carne suina – sia freschi che congelati – a grossisti e GDO, a livello internazionale.

Lo stabilimento dedicato alla macellazione, al sezionamento e alla fusione grassi di carne suina si trova a **Madonna dei Prati** (frazione di Busseto, Parma). Costruito nel 1976, oggi si estende su una superficie di **30.000 mq** ed è ubicato in un'area di tutela, recupero e valorizzazione, con altissimi controlli di vigilanza e vanta una **capacità di macellazione media settimanale di 13.000 capi**.



Stagionatura

La **stagionatura naturale**, basata su tecniche tradizionali tramandate nel tempo, è determinante per la qualità del prodotto finale. Il **sale** è l'unico conservante ammesso: dopo la salatura iniziale, le cosce riposano in celle frigorifere prima di entrare nel ciclo di stagionatura, che si articola in sei fasi.

Tra queste: la **sugnatura** manuale per preservare la morbidezza delle parti muscolari; il **trasferimento in cantina** dopo circa sette mesi, dove temperatura e umidità favoriscono lo sviluppo delle caratteristiche organolettiche; una **durata** che varia da 10 mesi a 2-3 anni; il **sondaggio** olfattivo con ago di osso di cavallo; la **marchiatura** a cura del Consorzio; e infine **l'attribuzione delle certificazioni** necessarie per l'export verso mercati come Giappone, Hong Kong, Canada, Brasile e Thailandia.

L'attività di stagionatura prosciutti avviene in **tre stabilimenti** situati nella provincia di Parma e nelle zone collinari limitrofe (Collecchio, Sala Baganza, Castellaro di Sala Baganza), abilitati alla produzione esclusiva del Prosciutto di Parma, per una **capacità di stoccaggio e stagionatura di oltre 600.000 prosciutti all'anno**.



Gli stabilimenti di stagionatura



COLLECCHIO

(1960)
6.000 m²



SALA BAGANZA

(1997)
10.000 m²



CASTELLARO DI SALA BAGANZA

(2002)
6.000 m²

Il percorso verso la sostenibilità

Una visione che diventa impegno:
ascoltare, misurare e scegliere con responsabilità
per dare valore al futuro.



a. Il contesto di riferimento e le ambizioni dell'Unione Europea	22
b. La sostenibilità per Annoni	23
c. L'analisi di doppia materialità	24

a. Il contesto di riferimento e le ambizioni dell’Unione Europea

Di fronte a sfide globali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e le disuguaglianze sociali, la sostenibilità è diventata una priorità strategica. In questo contesto, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e le politiche europee, tra cui il Green Deal, guidano la transizione verso modelli di sviluppo più responsabili. Tra gli obiettivi principali vi sono il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 e la promozione di sistemi alimentari più sostenibili, a tutela dell'ambiente, della salute e della biodiversità.

In tale contesto, a febbraio 2025, la Commissione Europea ha introdotto la “**Visione per l’Agricoltura e l’Alimentazione al 2040**”*, un quadro strategico che definisce le principali linee guida delle politiche europee per il sistema agroalimentare dei prossimi decenni. Rispetto alla precedente strategia “**Dal produttore al consumatore**” (EU Farm to Fork Strategy), il nuovo approccio ha l’obiettivo di fornire una **prospettiva di lungo periodo**, ponendo maggiore attenzione al funzionamento del sistema nel suo complesso, promuovendo una maggiore **equità sociale ed economica**.

La “**Visione al 2040**” identifica come obiettivo primario il **rafforzamento del sistema agroalimentare** dell’Unione Europea (UE), concentrandosi in particolare su una maggiore attrattività del settore e una **promozione della sostenibilità**, favorendo pratiche produttive responsabili e una distribuzione più equa del valore lungo le **catene di approvvigionamento**.

La nuova Visione rappresenta un riferimento fondamentale anche per il contesto in cui opera Annoni, orientando di conseguenza le scelte **strategiche future**.

VISIONE PER L’AGRICOLTURA E L’ALIMENTAZIONE AL 2040

Dalla visione europea alle leve concrete di competitività, filiera e fiducia.

	Obiettivo UE	Opportunità per Annoni
01	Settore agroalimentare più attrattivo	Rafforzare il posizionamento come azienda moderna, solida e capace di investire
02	Sistema più competitivo	Valorizzare qualità, tracciabilità, certificazioni e innovazione tecnologica.
03	Sistema più resiliente e orientato al futuro	Sostenere continuità e adattabilità attraverso efficienza, automazione e governance ESG.
04	Sostenibilità e tutela delle risorse naturali	Consolidare il percorso su energia, consumi, rifiuti ed economia circolare.
05	Distribuzione più equa del valore lungo la filiera	Rafforzare le partnership con allevatori e fornitori.
06	Sicurezza alimentare e fiducia dei consumatori	Rendere più visibili controllo di filiera, sicurezza, benessere animale e responsabilità.

b. La sostenibilità per Annoni

Nel corso del 2025, Annoni ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno in materia di **sostenibilità**, rendendo tali tematiche sempre **più centrali e determinanti** nelle scelte strategiche e operative. Le tematiche su cui l'azienda intende soffermarsi includono diversi aspetti tra cui: rendicontazione **ESG** (*Environmental, Social, Governance*) sempre più puntuale e ruolo della sostenibilità in azienda come **leva strategica, di competitività e di posizionamento**.

Sono diversi i pilastri su cui Annoni intende sviluppare il proprio percorso: il **valore della filiera** e della **tracciabilità**, il **crescente coinvolgimento dei fornitori**, il **benessere animale**, la **trasparenza verso gli stakeholder**, ma anche la volontà di connettere in modo sempre più concreto **sostenibilità, strategia aziendale e visione futura**.

Per Annoni la **sostenibilità diventa sempre più parte integrante del proprio modello di business**. L'impegno si traduce in azioni concrete, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale.

Nell'ambito di questo **percorso di miglioramento**, in linea con le ambizioni dell'Unione Europea e con i valori del Gruppo, Annoni S.p.A. ha individuato **cinque pilastri di sostenibilità prioritari**, sui quali si impegna a concentrare i propri sforzi nei prossimi anni.



c. L'analisi di doppia materialità

Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

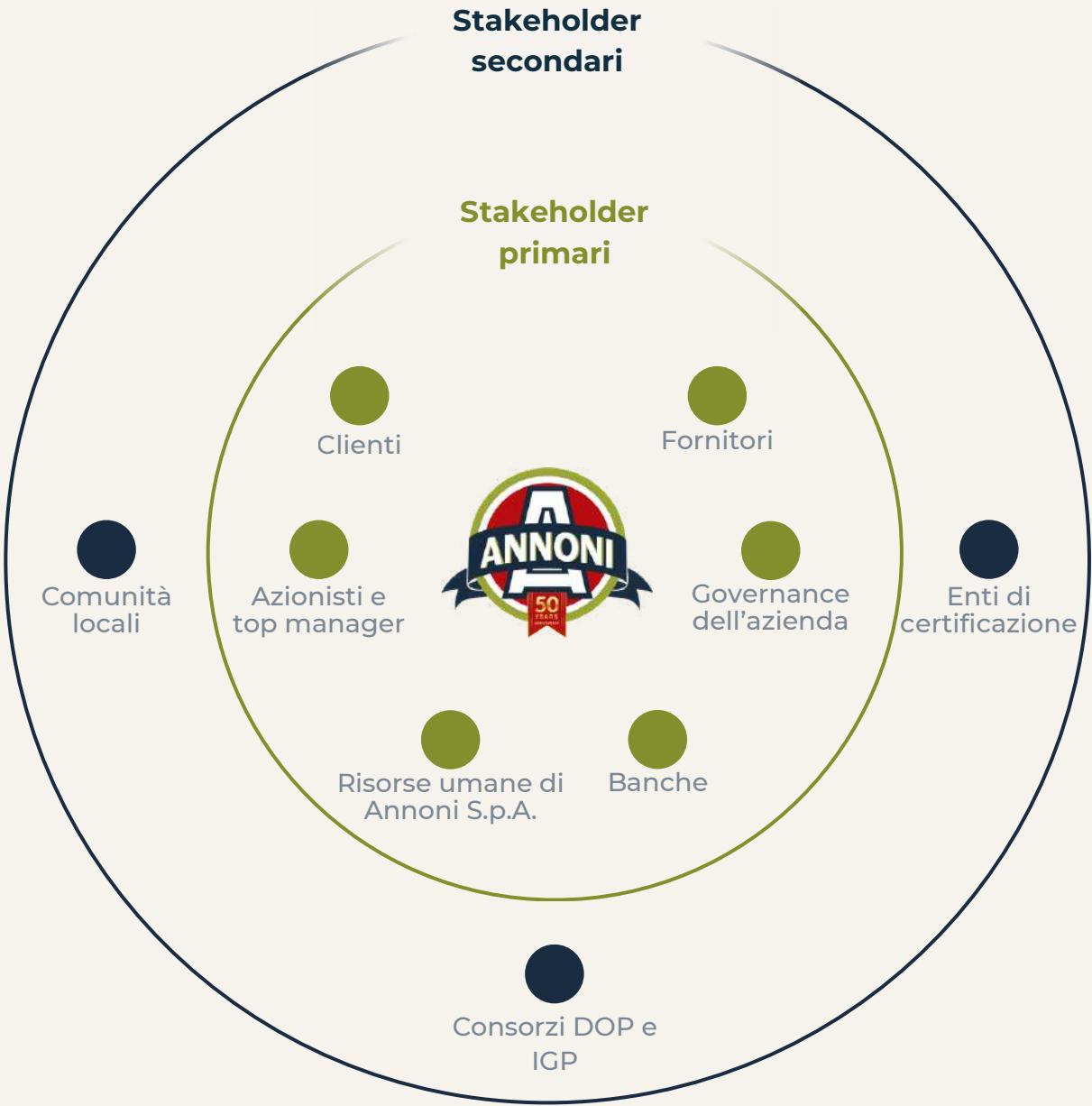
Nel corso delle sue attività, Annoni S.p.A. **entra in relazione con molteplici stakeholder che, in modi diversi, influenzano l'azienda e ne sono a loro volta influenzati**. Questo approccio si basa sulla Stakeholder Theory elaborata da R. Edward Freeman, secondo cui per creare valore a lungo termine un'organizzazione deve considerare le esigenze e le aspettative di tutti i portatori di interesse, non solo degli azionisti.

A partire da un'analisi del contesto e delle proprie attività, Annoni S.p.A. ha identificato due categorie principali:

- **Stakeholder primari**, direttamente coinvolti nella vita aziendale e nel raggiungimento degli obiettivi;
- **Stakeholder secondari**, che non sono operativamente coinvolti, ma che possono comunque influenzare o essere influenzati dalle scelte dell'impresa.

38

N. STAKEHOLDER COINVOLTI



Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025, Annoni S.p.A. ha **coinvolto le principali categorie di stakeholder primari attraverso una survey**, utile a raccogliere le loro opinioni sui temi maggiormente rilevanti. I risultati sono stati utilizzati per aggiornare la **matrice di materialità**, uno strumento guida per orientare la strategia aziendale.

La matrice di materialità

La matrice di materialità è uno strumento strategico utilizzato per identificare, classificare e valutare i **temi di sostenibilità** più rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder. Analizzare i risultati attraverso questa matrice permette di **verificare l'allineamento o disallineamento tra le aspettative interne ed esterne sui temi ESG**, individuando le aree su cui pianificare le attività di sostenibilità a medio-lungo termine.

Il questionario per la realizzazione della matrice di materialità di Annoni S.p.A., somministrato nel corso del 2026 agli stakeholder, è stato suddiviso nelle **tre dimensioni ESG: Environmental, Social e Governance**. Per ciascun tema, agli stakeholder è stato richiesto di assegnare un punteggio su una **scala Likert** da 1 (irrilevante) a 5 (strategico), in base all'importanza attribuita alla tematica.

I principi di **inclusività, materialità e responsabilità** hanno guidato il processo di stakeholder engagement, con il massimo grado di trasparenza.

E

ENVIRONMENTAL

S

SOCIAL

G

GOVERNANCE

Forte allineamento
tra le priorità degli stakeholder interni ed esterni
STAKEHOLDER INTERNI

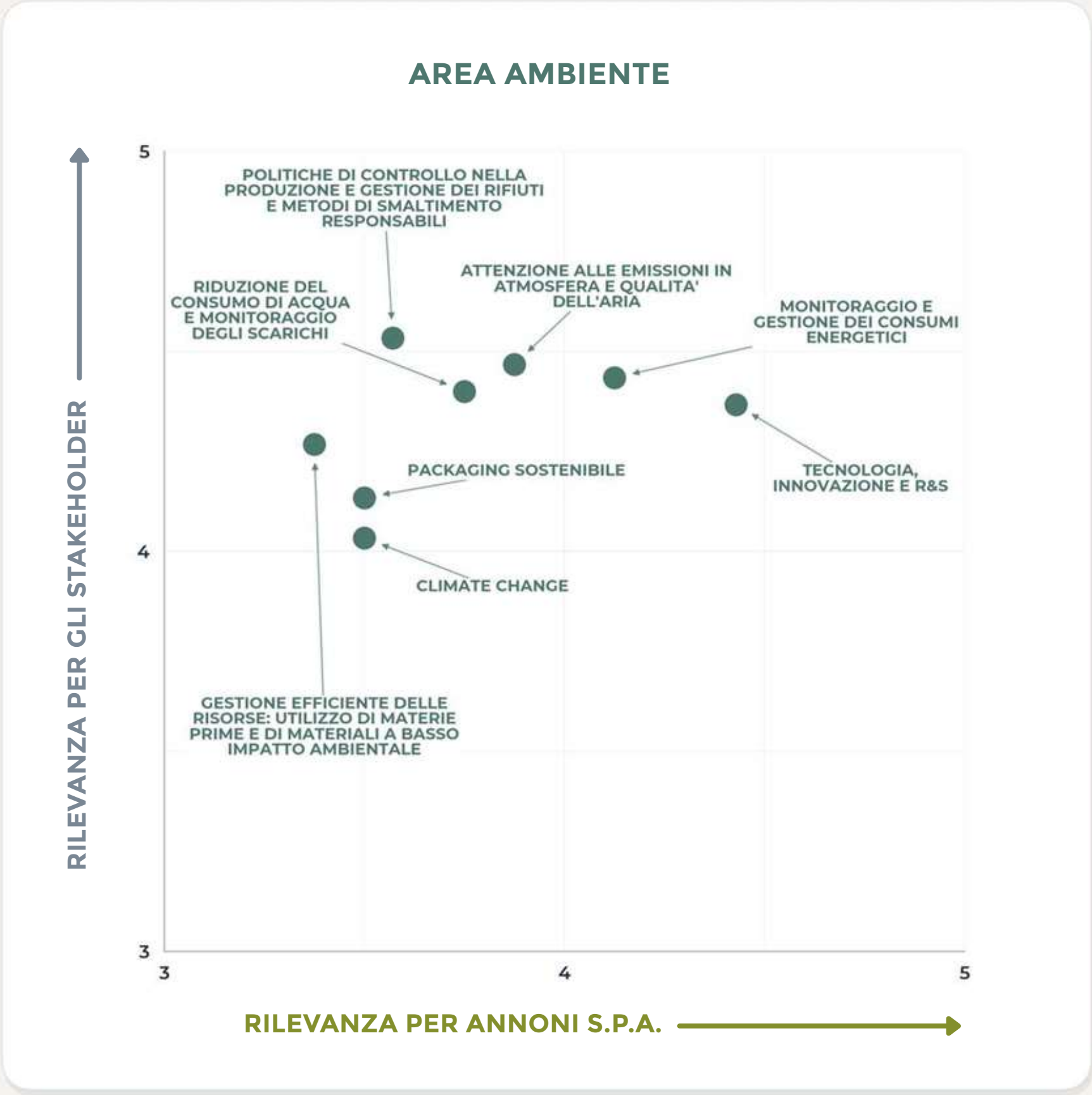
Dall'analisi della matrice di materialità emerge un **forte allineamento tra le priorità degli stakeholder interni ed esterni**. In particolare, i **temi legati alla governance** si confermano come la **massima priorità per entrambi i gruppi**, ottenendo i punteggi complessivi più alti. Seguono i temi di carattere sociale e poi ambientale, che rimangono comunque rilevanti.

Per quanto riguarda le specifiche priorità, gli **stakeholder interni** attribuiscono maggiore rilevanza a “Qualità e sicurezza del prodotto”, “Cura e benessere animale”, “Salute e sicurezza sul lavoro” e “Tecnologia, innovazione e R&S”; gli **stakeholder esterni** rivolgono particolare attenzione a “Salute e sicurezza sul lavoro” e confermano la rilevanza di “Qualità e sicurezza sul lavoro” e “Cura e benessere animale”; inoltre, gli stakeholder esterni considerano particolarmente rilevante la “Gestione responsabile della catena di fornitura”, sottolineando l'importanza di garantire **sostenibilità, trasparenza ed etica** lungo l'intero processo produttivo.

E

Temi prioritari

- 01 Tecnologia, Innovazione e R&S
- 02 Monitoraggio e gestione dei consumi energetici
- 03 Attenzione alle emissioni in atmosfera e qualità dell'aria



S

Temi prioritari

- 01 Salute e sicurezza sul lavoro
- 02 Qualità e sicurezza del prodotto
- 03 Tutela dei diritti umani, delle diversità e delle pari opportunità

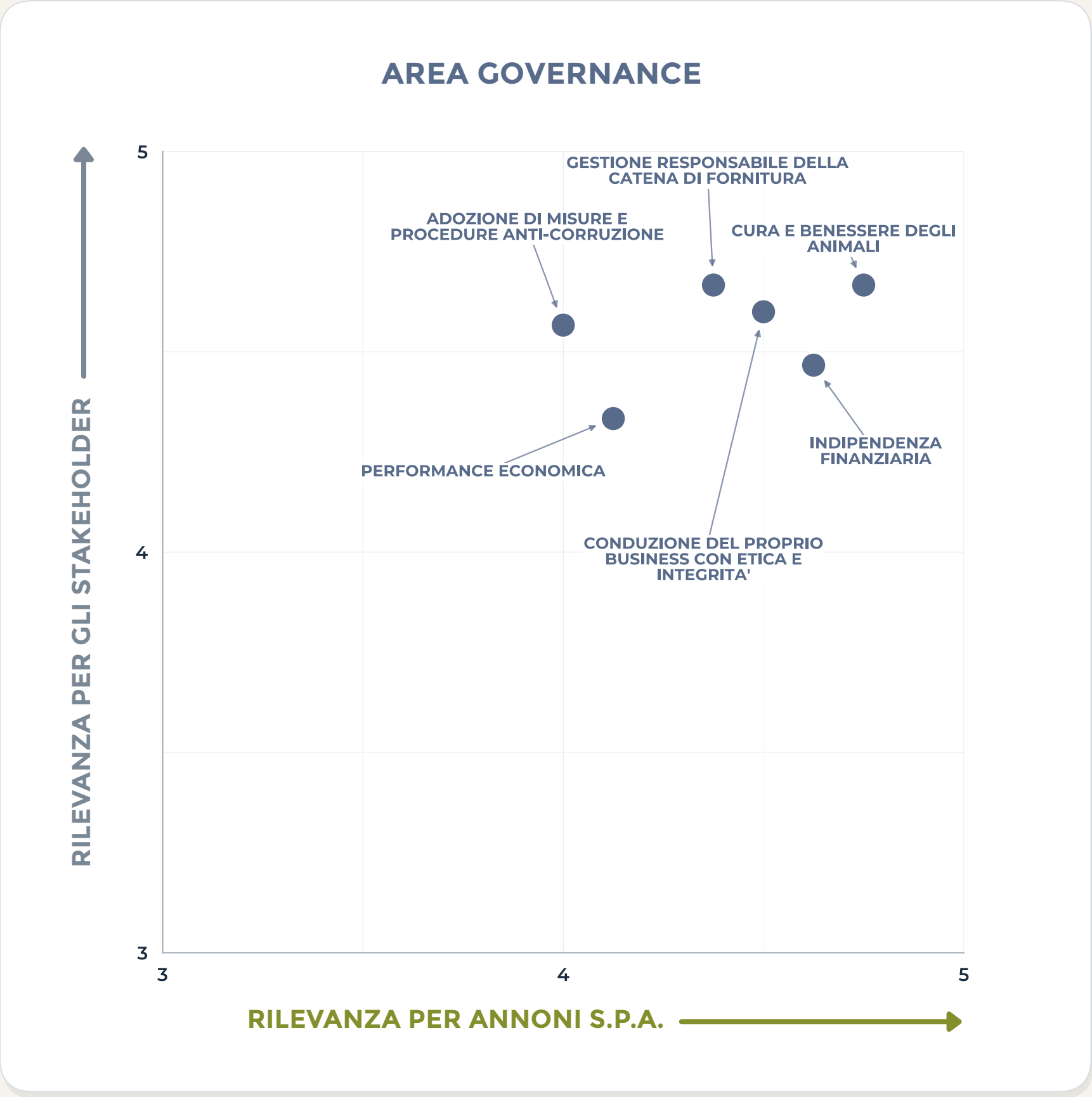


I temi collocati nell'area superiore destra della matrice rappresentano le priorità strategiche più rilevanti, in quanto caratterizzati da un'elevata rilevanza per l'Azienda e da una forte rilevanza per gli stakeholder.

G

Temi prioritari

- 01 Cura e benessere degli animali
- 02 Gestione responsabile della catena di fornitura
- 03 Conduzione del proprio Business con Etica e integrità



La doppia materialità

Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025, Annoni S.p.A. ha applicato il principio della **doppia materialità**, in linea con quanto richiesto dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Questo approccio permette di analizzare i temi rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder da due prospettive complementari:

- **la materialità d'impatto** (*inside-out*), che considera gli effetti che le attività aziendali generano sull'ambiente e sulla società;
- **la materialità finanziaria** (*outside-in*), che valuta come cambiamenti esterni possano generare **rischi** o **opportunità** per la continuità e la performance dell'azienda.

L'analisi è stata condotta da un team interno, includendo inoltre una valutazione interna dei rischi (*risk assessment*) per l'individuazione dei **temi materiali**. L'obiettivo è quello di integrare sempre più la sostenibilità nel processo decisionale aziendale.

Per ciascun tema materiale sono stati identificati e analizzati gli **impatti, i rischi e le opportunità (IRO)** e il relativo contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Tale analisi ha consentito di mettere in luce il collegamento tra i risultati della doppia materialità e le priorità strategiche dell'organizzazione.

DUE PROSPETTIVE, UN'UNICA LETTURA



Due prospettive complementari per leggere impatti, rischi e opportunità.

02 VERSO LA SOSTENIBILITÀ

	Temi materiali	Impatti	Rischi	Opportunità	SDGs
G	Benessere animale	Adozione di una Politica sul Benessere Animale e di standard volontari per il benessere animale (es. Animal Welfare).	Cambiamenti normativi che rendono obsoleti gli impegni attuali; aumento della complessità nei controlli lungo la filiera.	Miglioramento processi e qualità di prodotto, accesso a certificazioni etiche, vantaggio competitivo grazie al rafforzamento della reputazione.	
G	Gestione responsabile della catena di fornitura	Promozione di standard più elevati lungo la filiera in ambito ambientale, sociale ed etico. Maggiore tracciabilità, e trasparenza.	Necessità di audit e verifiche periodiche lungo l'intera catena di approvvigionamento; eventuale necessità di sostituire fornitori ritenuti non idonei.	Monitoraggio dei fornitori e maggiore tracciabilità dei processi; incentivazione di pratiche sostenibili e innovative lungo la filiera; maggiore credibilità verso consumatori, clienti e stakeholder.	 
S	Qualità e sicurezza del prodotto	Controlli sanitari, sistema di tracciabilità conforme alla ISO 22005, gestione HACCP, certificazioni IFS	Rischio di richiami di prodotto, contaminazioni, crisi di fiducia del consumatore; rischio di prodotti non conformi.	Innovazione digitale per una tracciabilità più efficiente e digitalizzazione processi, certificazione di qualità; Ottimizzazione dei costi di produzione; riduzione dei tempi di produzione e riduzione delle non conformità.	
S	Salute e sicurezza sul lavoro & Politiche di welfare e work-life balance	Impegno verso la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori con politiche dedicate anche considerando la natura impegnativa e i turni caratteristici del settore	Possibilità di incidenti sul lavoro o infortuni, rischio sanzioni per inadempimenti, rischi legati a un alto turnover che possono compromettere la continuità	Riduzione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, miglioramento situazione evidenziata da compagnie assicurative, miglioramento del clima aziendale e attrazione di forza lavoro qualificata attraverso politiche di welfare e sicurezza, rafforzamento dell'immagine aziendale	
S	Relazione con il territorio	Impegno nel mantenere rapporti con le comunità locali, attraverso il sostegno a iniziative locali; collaborazione con centri di ricerca e Università.	Potenziali criticità derivanti da incomprensioni o mancato coinvolgimento delle comunità locali	Rafforzare il dialogo e la collaborazione con il territorio come leva di sviluppo sostenibile, creare partnership strategiche con enti locali per progetti innovativi	 
E	Climate Change	Impegno costante nell'adozione di pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale, includendo l'efficientamento energetico e la gestione responsabile delle risorse	Normative ambientali e regolamentazioni UE sempre più stringenti con possibili sanzioni in caso di non conformità	Potenziare la produzione più sostenibile attraverso l'adozione di energie rinnovabili, tecnologie innovative e la valorizzazione delle filiere corte	
E	Attenzione alle emissioni & Produzione e gestione dei rifiuti	Sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 e registrazione EMAS, monitoraggio delle emissioni di CO ₂ , CH ₄ , sottoprodotti e rifiuti organici	Aumento dei costi di smaltimento e pressione da norme più stringenti, potenziale sanzione in caso di non compliance	Investimenti in impianti di biogas, promozione dell'economia circolare, uso di sottoprodotti per altri settori	
E	Riduzione del consumo dell'acqua	Monitoraggio e gestione efficiente dei consumi idrici e dei reflui, in un contesto produttivo con fabbisogni rilevanti di risorse, Investimenti in tecnologie per ridurre l'impatto ambientale legato all'uso di acqua	Possibili limitazioni o restrizioni nell'accesso alle risorse idriche dovute a cambiamenti climatici o normative più stringenti, costi crescenti per il consumo e il trattamento delle acque	Adottare pratiche di economia circolare come sistemi di ricircolo, migliorare ulteriormente l'efficienza idrica con innovazioni tecnologiche e processi ottimizzati	
E	Tecnologia, innovazione e R&S (ricerca e sviluppo)	Implementazione di soluzioni per una maggiore sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi; collaborazione con centri di Ricerca e Università.	Normative su sicurezza prodotto e certificazioni, rischio di sanzioni per inadempimenti, rischio di interruzione della produzione e conseguente compromissione dei prodotti	Semplificazione delle manutenzioni, riduzione sprechi e consumi, aumento della capacità di stoccaggio, miglioramento dell'isolamento termico, efficientamento energetico, riduzione del rischio di fermo impianto, maggiore vantaggio competitivo	

PIANO D'AZIONE

Dai temi materiali alle azioni concrete di miglioramento

TEMATICHE PRIORITARIE		AZIONI DI MIGLIORAMENTO
01	Benessere animale	Rafforzamento dei sistemi di controllo e monitoraggio lungo la filiera; valorizzazione della reputazione.
02	Gestione responsabile della catena di fornitura	Aumento della tracciabilità e trasparenza; maggiore coinvolgimento degli allevatori.
03	Qualità e sicurezza del prodotto	Sistemi di monitoraggio della soddisfazione dei clienti; Rafforzare la fiducia dei clienti e continuità commerciale
04	Salute e sicurezza sul lavoro	Potenziamento dei programmi di formazione su salute e sicurezza; miglioramento del clima aziendale e attrazione di forza lavoro qualificata.
05	Energia e Clima	Riduzione sprechi e consumi; Maggiore efficienza energetica; Economia circolare

La sostenibilità della Governance

Una famiglia che diventa squadra:
ruoli chiari, responsabilità condivise e trasparenza
per dare solidità al futuro.



a. Corporate Governance	33
b. La struttura organizzativa	36

a. Corporate Governance

Annoni S.p.A. ha un modello di **Corporate Governance** di stampo tradizionale, definito e regolamentato dallo Statuto della società, all'interno del quale vengono identificati gli organi, i relativi poteri e le rispettive funzioni.

L'assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è il luogo in cui si esprime la volontà collettiva della proprietà dell'azienda, poi tradotta in azione dal Consiglio di Amministrazione. Riunita con regolarità secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto, l'assemblea prende decisioni fondamentali per la vita societaria, tra cui la **nomina dei membri del CdA** e l'**approvazione del Bilancio d'esercizio**.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione **guida la crescita sostenibile dell'azienda** nel medio-lungo periodo, assicurando un sistema efficace di controllo e gestione dei rischi, inclusi quelli legati alla sostenibilità. Garantisce la massima trasparenza verso il mercato e gli investitori, con particolare attenzione ai cambiamenti nelle prospettive di business e alle aree di rischio.

È composto da **quattro consiglieri** nominati dall'Assemblea dei Soci, di cui **una donna**. L'età media è di **54 anni**: tre membri hanno tra **30 e 50 anni** (75%) e uno è **over 50** (25%).

Il **Presidente**, eletto tra i consiglieri, ha la rappresentanza legale della società e opera nel rispetto della missione aziendale, garantendo **imparzialità, buon andamento e trasparenza**.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della Legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, di revisione contabile e del sistema organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.

È composto da **tre membri effettivi**, di cui **una donna**, con un'età media di **62 anni**. Tutti i membri effettivi appartengono alla fascia **over 50**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oscar Brindani
Presidente e Legale rappresentante

Tommaso Brindani
Consigliere

Marco Maini
Consigliere

Alice Maini
Consigliera

4

CONSIGLIERI

1

DONNA

54

ETÀ MEDIA

75 %

TRA 30 E 50 ANNI

25 %

OVER 50

COLLEGIO SINDACALE

Alberto Bertola
Sindaco

Massimiliano Fontani
Sindaco

Federica Abelli
Sindaca

Andrea Fornaciari
Sindaco supplente

Lorenzo Rutigliano
Sindaco supplente

3 + 2

EFFETTIVI + SUPPLENTI

1

DONNA

62

ETÀ MEDIA

100 %

OVER 50

L’etica aziendale

Un sistema di regole, strumenti e responsabilità per proteggere persone, azienda, dati e continuità operativa.

DA CONFORMITÀ A CULTURA

L’obiettivo non è solo rispettare le norme, ma rendere riconoscibili comportamenti corretti, trasparenti e responsabili in ogni funzione.

TRASPARENZA · RESPONSABILITÀ · TUTELA

Le policy rendono misurabile il modo in cui Annoni governa rischi e comportamenti.

CINQUE PRESIDI PRINCIPALI

Gli strumenti che traducono l’etica in pratica organizzativa.

- 01

Whistleblowing

Canale riservato per segnalazioni di comportamenti non conformi ai principi aziendali o alla legge.
- 02

Codice della Crisi d’impresa

Monitoraggio preventivo per continuità aziendale e solidità finanziaria.
- 03

Car Policy

Uso responsabile della flotta: governance, sicurezza e controllo dei costi.
- 04

Cybersecurity · NIS2

Rafforzamento delle misure a tutela di dati, processi produttivi e della continuità operativa.
- 05

Data Protection Policy

Ruoli, dispositivi, password e procedure in caso di data breach.

Solidità economica e affidabilità commerciale

Entrambe le Società del Gruppo - Annoni S.p.A. e Ugo Annoni S.p.A. - hanno ottenuto il riconoscimento “**CRIBIS Prime Company**”, che ne certifica la **massima affidabilità economico-commerciale**. Tale prestigioso riconoscimento viene annualmente assegnato ad un numero limitato di imprese: **solo il 6%** delle oltre 6 milioni imprese italiane. CRIBIS attribuisce questo riconoscimento utilizzando il **CRIBIS D&B Rating**, un indicatore sintetico che, sulla base di un algoritmo statistico, misura la probabilità che un’azienda generi gravi insoluti commerciali. Per il calcolo vengono utilizzate numerose variabili, tra cui informazioni anagrafiche, indici e dati di bilancio, anzianità aziendale, esperienze di pagamento.

Tale importante riconoscimento è la conferma del **livello di solidità economico-commerciale** e una garanzia per le aziende che hanno scelto il Gruppo Annoni come partner commerciale.



Il prestigioso riconoscimento “Prime Company” è la conferma del livello di **solidità economico-commerciale** del Gruppo Annoni”

b. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa di Annoni S.p.A. assicura **chiarezza, comunicazione efficace** e una netta **separazione dei ruoli**, elementi fondamentali per una **gestione aziendale efficiente**. Attraverso **organigrammi** e **comunicazioni interne**, sono definite con precisione le responsabilità, la rappresentanza, la struttura gerarchica e le attività operative, garantendo trasparenza sia all'interno dell'azienda sia verso l'esterno, con una chiara delimitazione di compiti, poteri e responsabilità per ogni funzione.

Un ruolo di particolare rilievo è svolto dal **Comitato Direttivo**, che rappresenta un punto di raccordo strategico tra Consiglio di Amministrazione (CdA) e diverse **Direzioni operative**: Direzione risorse umane e organizzazione, Direzioni Affari istituzionali, Direzione Amministrazione Finanza e controllo, Direzione commerciale Italia/Estero e Direzione produzione e Processi Aziendali. Il Comitato Direttivo svolge **funzioni strategiche** per guidare progetti, programmi e iniziative aziendali, coordinando le diverse funzioni aziendali (IT, HR, Finance, Operations ecc.).

La **Leadership** di Annoni S.p.A. è direttamente impegnata nella gestione e nel monitoraggio delle **performance ESG**. Inoltre, l'azienda si avvale della consulenza di un **partner esterno specializzato** nel supportare l'**efficienza energetica** e la **riduzione dell'impatto ambientale** dei processi produttivi. I **report mensili** forniti dal partner vengono analizzati internamente durante **riunioni periodiche**, in cui i risultati ESG sono condivisi e discussi con la proprietà e i responsabili di funzione.

Quando ruoli e responsabilità sono chiari, *la fiducia diventa organizzazione.*
Competenze diverse dialogano, *governance e funzioni operative* si coordinano: la squadra acquista solidità e *la sostenibilità entra nelle decisioni.*

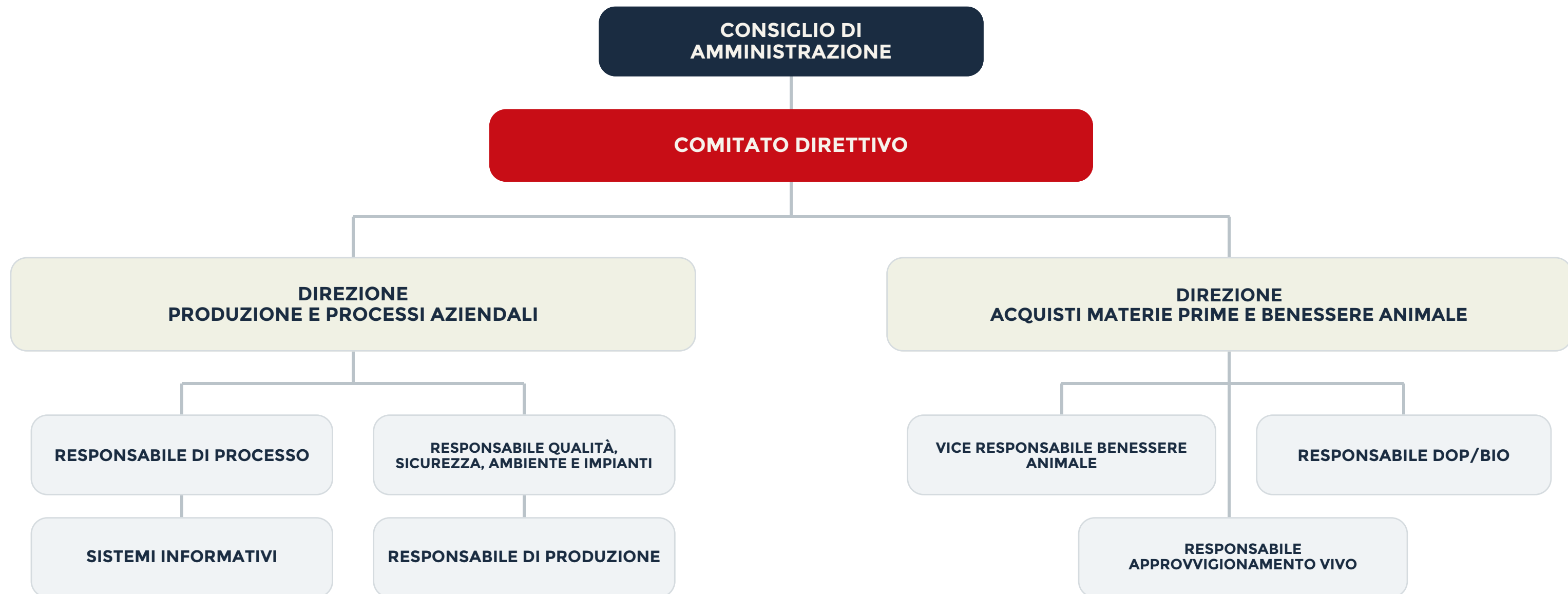
Organigramma funzionale

Governance e funzioni aziendali



Organigramma funzionale

Produzione, processi e filiera



03 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Sistema di governance e responsabilità

Presidi lungo la catena del valore

CHI GOVERNA, COORDINA E MISURA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Indirizzo strategico	COMITATO DIRETTIVO Coordinamento e controllo	COMITATO ESG Monitoraggio di obiettivi e indicatori ESG
---	--	---

DAL 2026

CHI REALIZZA

Le aree in prima linea lungo la catena del valore

01 QUALITÀ E SICUREZZA Standard - Controlli - Non conformità - Audit	02 AMBIENTE E IMPIANTI Energia - Acqua - Rifiuti - Investimenti	03 FILIERA E BENESSERE ANIMALE Allevatori - Trasporti - Tracciabilità
04 RISORSE UMANE Sicurezza - Formazione - Welfare - Clima aziendale	05 AMMINISTRAZIONE E FINANZA Solidità - Rischi - Investimenti - Dati	06 COMMERCIALE E CLIENTI Mercati - Audit Clienti - Reputazione - Innovazione

Obiettivo 2026:
Costituzione del “Comitato ESG”

Annoni S.p.A. si pone come obiettivo per il 2026 quello di definire un “**Comitato ESG**” (*Environmental, Social, Governance*) strutturato e composto da referenti delle diverse aree e funzioni aziendali coinvolte.

Il Comitato avrà il compito di accompagnare e guidare il **miglioramento continuo** interno, supportando l’azienda nella supervisione e nello sviluppo delle pratiche di sostenibilità. Il Comitato ESG sarà inoltre caratterizzato da una **struttura permanente e interfunzionale**. Le principali funzioni coinvolte a livello aziendale comprenderanno:

- Responsabile Qualità, Sicurezza, Ambiente e Impianti;
- Responsabile Sicurezza Alimentare - Sicurezza alimentare, tracciabilità, Benessere animale e filiera;
- Responsabile Approvvigionamento Vivo - filiera;
- Responsabile Commerciale - posizionamento commerciale;
- Responsabile HR - governance interna, formazione e welfare;
- Addetto produzione - efficienza produttiva ed economia circolare.

L’obiettivo di Annoni S.p.A. è quello di pianificare **momenti di confronto** interno programmati e cadenzati, utili al **monitoraggio** dei progressi, alla condivisione delle informazioni e all’identificazione di **nuove opportunità di miglioramento e di crescita**.

OBIETTIVO

2026

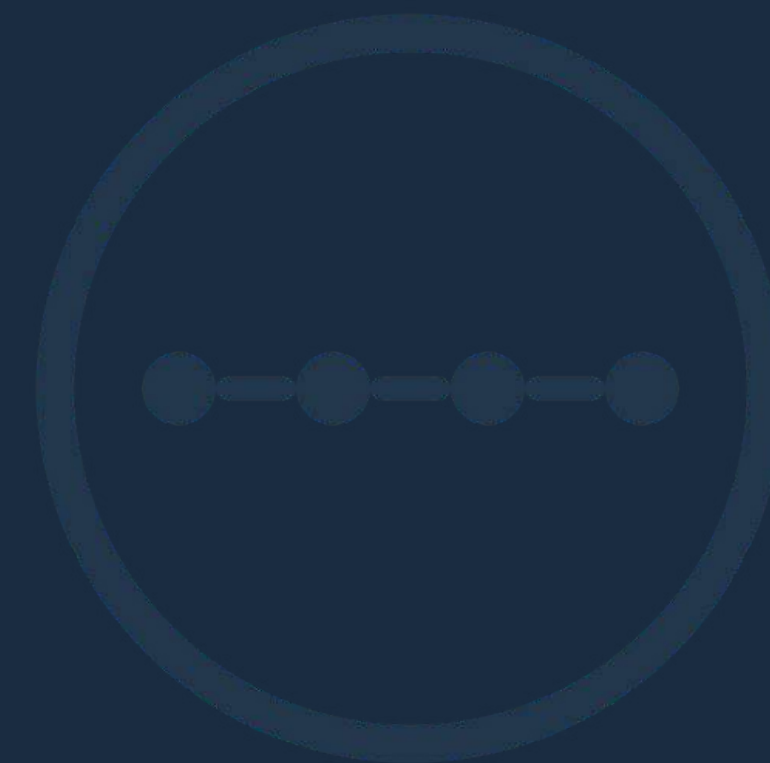


MONITORAGGIO · CONDIVISIONE · MIGLIORAMENTO

Competenze diverse,
una responsabilità condivisa.

Sostenibilità del processo e del prodotto

Ogni fase contribuisce a un risultato comune:
qualità, benessere e controllo lungo la filiera
diventano sicurezza e fiducia per il cliente.



a. Qualità e sicurezza alimentare	42
b. Benessere animale e nutrizione	50
c. La catena di fornitura	52
d. I clienti	55

a. Qualità e sicurezza alimentare

Annoni S.p.A. promuove da sempre una cultura aziendale orientata alla **qualità**, alla **sicurezza alimentare** e alla **responsabilità sociale e ambientale**, ponendo particolare attenzione alla tutela dei consumatori e alla salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori.

Grazie alla presenza in **mercati altamente regolamentati** – come Unione Europea, Stati Uniti, Canada e Giappone – e all'adozione dei principali **standard volontari di sicurezza alimentare**, l'azienda ha sviluppato **sistemi e tecniche avanzate** per garantire i più elevati livelli di igiene e sicurezza lungo tutta la filiera.

Le Certificazioni

Nel tempo, Annoni SpA ha scelto di dotarsi di sistemi di gestione certificati per garantire qualità, sicurezza e sostenibilità lungo la filiera produttiva. L'azienda ha implementato un **Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare** conforme alla normativa vigente e agli standard riconosciuti dal GFSI, in particolare **IFS Food**. Ha inoltre ottenuto la Certificazione **UNI EN ISO 22005:2008**, relativa alla rintracciabilità dei suini nati e allevati in Italia e macellati presso l'azienda.

A questi strumenti si affianca un **Sistema Integrato Ambiente e Sicurezza sul Lavoro**, che unisce la Politica per la Qualità e Sicurezza Alimentare, la Politica Ambientale e di Sicurezza e la Politica Etico-Sociale, contribuendo alla diffusione di una solida cultura della sicurezza alimentare, fondata su conoscenza, miglioramento continuo, attenzione al cliente e verifiche periodiche.

A fianco sono elencate le **Certificazioni** attualmente possedute da **Annoni S.p.A.**

Certificazione	Descrizione
UNI EN ISO 22005:2008	Sistema di rintracciabilità relativa al prodotto. Annoni S.p.A è conforme per i seguenti prodotti: tagli di carne suina refrigerata o congelata venduti sfusi in giostra o contenitori aperti, confezionati, incartonati, identificati dall’etichetta o cartellino del Lotto del prodotto con dicitura “Origine Italia”. Organismo di certificazione e controllo: Kiwa Cermet Italia S.p.A.
International Food Standard (IFS Food) 	Standard internazionale di Qualità e Sicurezza Alimentare Igienico-Sanitaria Organismo di certificazione e controllo: Kiwa Cermet Italia S.p.A.
UNI EN ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale Organismo di certificazione e controllo: CSQA Certificazioni Srl
Regolamento Europeo EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) 	Sistema di Ecogestione e Audit ambientale Certificato da Comitato Ecolabel – Ecoaudit Sezione EMAS Italia <i>Dettaglio nella sezione 6 “Responsabilità ambientale” del presente Bilancio di Sostenibilità.</i>
Conformità al Regolamento (UE) 848/2018 - produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici	Certificazione per la produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici - Certificato ai sensi dell'Articolo 35, Paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. Organismo di Certificazione e controllo: CCPB Srl.
Animal Welfare North American Meat Institute (NAMI)	Certificazione di gestione del Benessere Animale in merito a Macello e Trasporto. Organismo di Certificazione e controllo: NSF International

I controlli

Il sistema di gestione integrato per la sicurezza alimentare di Annoni S.p.A. è fondato su un'accurata **valutazione dei rischi microbiologici, chimici e fisici**. Questo sistema è supportato da un esteso programma di analisi di laboratorio e da piani di controllo interni ed esterni.

Analisi di laboratorio

Ogni fase del processo produttivo è costantemente monitorata attraverso analisi di laboratorio e attività di verifica, con l'obiettivo di garantire la piena tracciabilità e conformità dei processi e dei prodotti. Questi controlli mirano a proteggere clienti, consumatori, lavoratori e ambiente da qualunque rischio di contaminazione o alterazione nociva.

I test **analitici e i controlli ispettivo-sanitari** sono programmati annualmente su più livelli della linea produttiva e coinvolgono sia i prodotti (materie prime, semilavorati, prodotti finiti) sia l'ambiente (superfici di lavoro, acque potabili e di scarico, emissioni in atmosfera).

Nel solo 2025 sono stati effettuati:

- **5.000 controlli interni** documentati,
- **2.450 controlli analitici affidati a laboratori esterni.**



Audit interni ed esterni

La conformità dei processi viene verificata quotidianamente dal “Team Qualità e Sicurezza”, attraverso ispezioni interne sistematiche. Durante il 2025 sono state effettuate verifiche ispettive interne in merito alla certificazione **IFS food e ISO 22005**. Gli **Audit interni** sono stati effettuati sulla base del “Piano delle verifiche ispettive e riunione della Direzione”.
A queste verifiche si affiancano **Audit esterni** realizzati da consulenti indipendenti e/o da Enti terzi nell’ambito delle certificazioni volontarie.

Nel corso del 2025 sono stati sostenuti **Audit esterni** da parte di Enti di certificazione, oltre alle ordinarie attività di controllo da parte del Servizio Veterinario (tra cui le Supervisioni USA e Comunità Europea Food Veterinary Official):

- **KIWA** per lo standard **IFS Food** effettuato in data 05,06 e 07 marzo 2025;
- **NSF** per audit **NAMI** per Animal Welfare effettuato in data 14 maggio 2025;
- **KIWA** per lo standard **UNI EN ISO 22000:05** effettuato in data 07 marzo 2025;
- **SGS** per lo standard **SQMS** (*Supplier Quality Management System*) effettuato in data 25 giugno 2025.

Inoltre, nel corso del 2025 sono stati effettuati **N. 9 audit da parte di Clienti**.

Tali verifiche rappresentano un importante **strumento di controllo e miglioramento continuo**, in quanto consentono di valutare in modo indipendente l’efficacia dei sistemi di qualità, sicurezza e tracciabilità adottati.

Le verifiche del 2025

5.000

CONTROLLI INTERNI
DOCUMENTATI

4

AUDIT ESTERNI
DI CERTIFICAZIONE

2.450

CONTROLLI ANALITICI
AFFIDATI A LABORATORI ESTERNI

9

AUDIT DA PARTE
DEI CLIENTI

Miglioramento continuo e obiettivi di miglioramento

Annoni S.p.A. adotta una procedura strutturata per gestire **non conformità, reclami, azioni correttive e di miglioramento**, con l’obiettivo di garantire la **soddisfazione del cliente** e il **miglioramento continuo dei processi**.

Le non conformità (NC), che possono essere rilevate sia internamente che da Enti esterni, vengono registrate e affrontate tempestivamente. Ogni intervento è seguito da una verifica dell’efficacia per assicurarsi che il problema sia stato risolto.

Nei casi più complessi, Annoni S.p.A. applica un’**analisi approfondita delle cause**, utilizzando il metodo dei **“5 perché”** per identificare la radice del problema e pianificare azioni correttive mirate. Queste azioni possono comprendere modifiche a impianti, processi o documentazione, formazione del personale o interventi sulla salute e sicurezza. L’applicazione della procedura descritta è di competenza del Responsabile Qualità e Sicurezza Alimentare, coadiuvato dal Responsabile Sistemi Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Infine, tutte le azioni correttive sono sottoposte a una **verifica finale** per valutare la loro efficacia, mentre le **azioni di miglioramento**, spesso suggerite da audit interni o esterni, vengono **documentate e monitorate nel tempo** per assicurare un continuo avanzamento della qualità aziendale.

Il **“Manuale di Autocontrollo aziendale”**, aggiornato ad aprile 2025, rappresenta il documento di riferimento per la gestione delle non conformità (NC), dei reclami e delle azioni correttive e preventive. In particolare, la procedura si applica a tutti i processi aziendali e definisce le responsabilità e le modalità operative adottate per la gestione dei reclami da parte dei clienti, delle non conformità esterne ed esterne, delle azioni correttive e delle azioni di miglioramento. L’applicazione di tale procedura è di competenza del Responsabile Qualità e Sicurezza Alimentare, coadiuvato nella gestione da controllo qualità e dal Responsabile Sistemi Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Annoni S.p.A si impegna a promuovere la diffusione a tutti i livelli aziendali di quegli elementi che contribuiscono nel loro insieme a delineare la **Cultura per la Sicurezza Alimentare**:

- la conoscenza del sistema (fornitori, processi, prodotti, clienti e requisiti cogenti e volontari) e la propensione per il **miglioramento continuo**;
- l’impegno a garantire forniture di prodotti che rispondano a **requisiti di qualità, sicurezza, legalità ed autenticità**;
- l’attenzione, la **trasparenza** e la **competenza** nel rispondere alle aspettative tecniche e commerciali dei clienti;
- la **valorizzazione del dialogo** come strumento conoscitivo e formativo per il gruppo di lavoro;
- l’importanza delle **verifiche periodiche** pianificate sul Sistema e del riesame aziendale per la definizione di nuovi obiettivi comuni.

Il ciclo del miglioramento



04 QUALITÀ LUNGO LA FILIERA

In tale contesto, la Direzione ha definito una serie di **obiettivi di miglioramento generali per il triennio 2026–2028**, che rappresentano la naturale prosecuzione del percorso di qualità e responsabilità intrapreso. Tali obiettivi mirano al raggiungimento di risultati condivisi e concreti, e si articolano nei seguenti ambiti:

- 1 Impegno costante nel **perfezionamento degli impianti e delle strutture** di lavoro in modo che la realizzazione dei prodotti alimentari avvenga in un **contesto sempre più sicuro** e che gli operatori possano lavorare in ambienti con condizioni microclimatiche ottimali e siano tutelati da rischi di contaminazione interpersonale;
- 2 **Rafforzamento e miglioramento degli applicativi gestionali** a garanzia del **sistema di tracciabilità**, in modo da fornire informazioni più complete, di immediata comprensibilità e fruibili a tutti i livelli dell'organizzazione;
- 3 **Miglioramento dei sistemi di efficienza e risparmio energetico** compatibili con i principi della sostenibilità ambientale e dell'efficienza operativa. Il percorso intrapreso da Annoni S.p.A testimonia un impegno strutturato verso un uso più efficiente delle risorse energetiche.
- 4 Impegno nel garantire il **rispetto degli standard di biosicurezza e benessere animale**, dall'allevamento selezionato fino alla macellazione;
- 5 **Consolidamento della redditività aziendale**, accompagnato dalla **fidelizzazione dei clienti**.

ORIZZONTE DI MIGLIORAMENTO

2026—2028



La naturale prosecuzione di un percorso di qualità e responsabilità

I prodotti

Innovazione e tradizione si fondono armoniosamente per dare vita a **un’ampia gamma di prodotti**. I tagli di carne utilizzati dal Gruppo Annoni derivano esclusivamente da **suini nati e allevati in Italia**, in particolare provenienti da allevamenti ubicati nella macroregione settentrionale, come Emilia- Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e per la quasi totalità appartenenti al circuito tutelato del Consorzio del Prosciutto di Parma e San Daniele.

I principali **tagli di carne** lavorati da Annoni S.p.A. rientrano nelle **seguenti categorie**:

7

PRINCIPALI
CATEGORIE
DI PRODOTTO

- | | |
|--------------|---------------------|
| ● Prosciutti | ● Triti |
| ● Lombi | ● Grassi e pancette |
| ● Coppe | ● Frattaglie e ossi |
| ● Spalle | |



I prodotti

Annoni S.p.A. è inoltre autorizzata alla produzione di numerose **specialità italiane DOP e IGP**, tra cui:

- **Prosciutti DOP:** Parma, San Daniele, Carpegna, Toscano, Veneto Berico-Euganeo, Culatello di Zibello
- **Coppe:** Coppa Piacentina DOP, Coppa di Parma IGP
- **Pancetta:** Pancetta Piacentina DOP
- **Salami:** Salame Piacentino DOP, Salamini Italiani alla Cacciatora DOP, Salame Felino IGP, Salame di Varzi DOP, Salame Brianza DOP, Salame Cremona IGP, Finocchiona IGP

Infine, **i tagli di carne suina fresca sono certificati BIO**, ai sensi dell'Articolo 35, Paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.



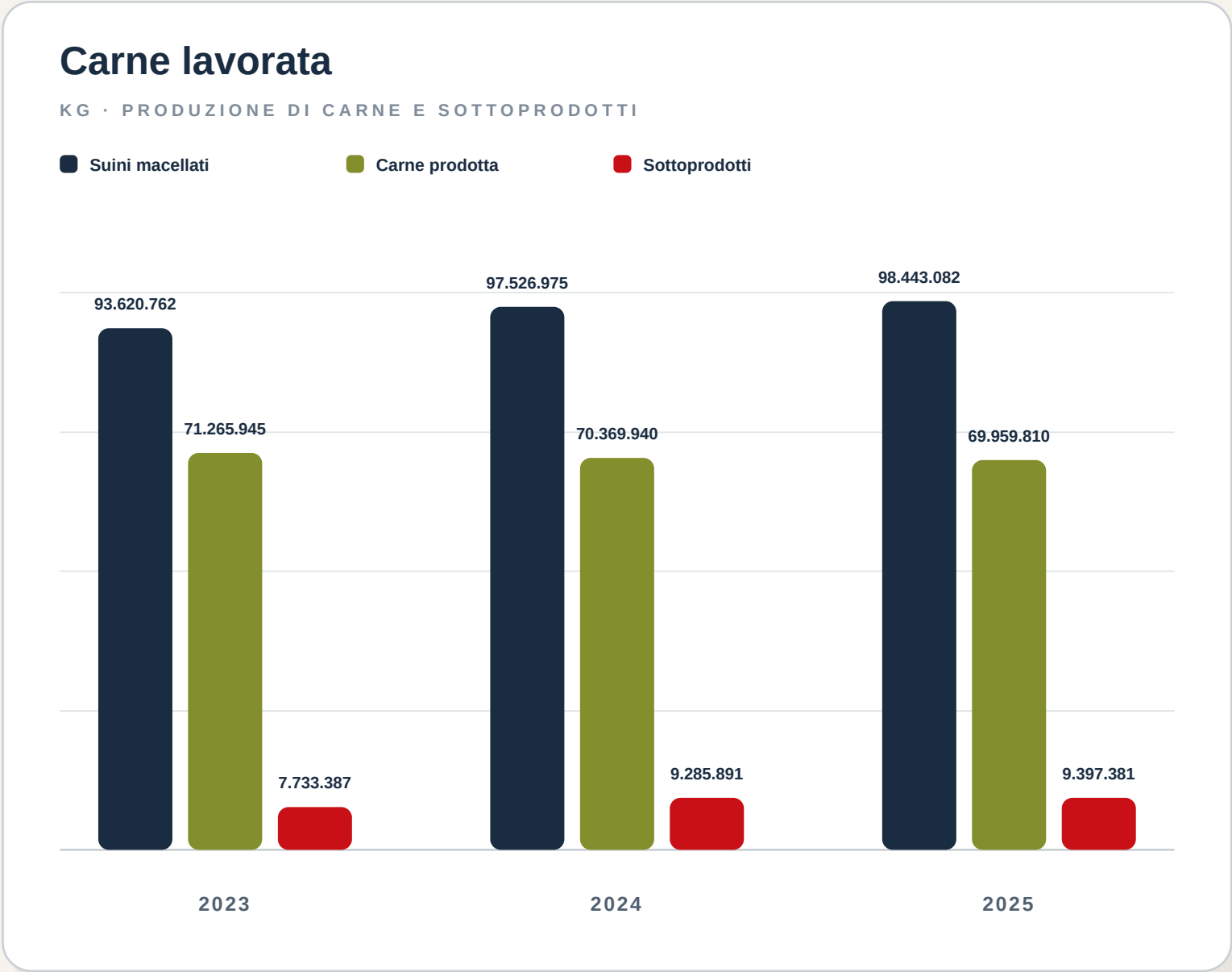
Valorizzazione dei sottoprodotti

Durante il ciclo produttivo della **Annoni S.p.A.** si generano regolarmente ogni anno i seguenti **sottoprodotti**:

- **Scarti di lavorazione:** classificati come “sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano-categoria 3” smaltiti giornalmente secondo gli specifici obblighi normativi tramite ditte autorizzate;
- **Scarti di lavorazione:** classificati come “sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano-categoria 2”, congelati e stoccati mantenendo la suddivisione dai prodotti destinati al consumo umano.

Nel 2024 è stato installato un impianto di **separazione meccanica delle carni (CSM)**, in una sala dedicata, con l'obiettivo di **valorizzare i sottoprodotti** derivanti dalla propria produzione e ridurre gli scarti. L'impianto consente il recupero di **frazioni proteiche** da ossa carnose suine, precedentemente smaltite o vendute come sottoprodotti, dimostrando l'impegno concreto verso la **sostenibilità e l'economia circolare**.

Nel grafico a fianco si riportano i dati relativi alla **produzione aziendale** in termini di carne fresca lavorata negli ultimi tre anni (2023-2025).



b. Benessere animale e nutrizione

Annoni S.p.A. promuove una “**Politica di Benessere Animale**”, la quale considera non solo la salute fisica dei suini, ma anche il loro benessere psicologico e la possibilità di esprimere comportamenti naturali. Questa politica si ispira alle **Cinque Libertà** formalizzate dal Brambell Report (1965) e dal British Farm Animal Welfare Council (1979):

- Libertà da fame, sete e malnutrizione;
- Libertà da disagi ambientali;
- Libertà da dolore, malattie e ferite;
- Libertà di manifestare comportamenti naturali;
- Libertà da paura e disagio.

La Direzione ha nominato un “**Responsabile del Benessere Animale**” e un team dedicato che garantiscono l'applicazione di queste **linee guida**, assicurando:

- accesso costante ad acqua fresca e alimentazione equilibrata;
- ambienti sicuri e confortevoli, con adeguate condizioni di riposo, areazione e illuminazione;
- monitoraggio sanitario continuo con supporto veterinario su richiesta;
- spazi adeguati durante trasporto e stabulazione, con compagnia di animali compatibili;
- prevenzione della sofferenza psicologica individuale e di gruppo.



04 QUALITÀ LUNGO LA FILIERA

Il Responsabile del Benessere Animale monitora regolarmente indicatori specifici, riportando gli esiti alla Direzione attraverso attività di riesame, e mantiene aggiornato il **Registro delle Azioni Correttive**, in linea con quanto stabilito dal “**Manuale di Gestione del Benessere Animale**”, aggiornato a giugno 2025.

Annoni S.p.A. investe inoltre in **formazione continua sul benessere animale**, per rafforzare le competenze del personale e assicurare un elevato livello di sensibilità e professionalità. I dipendenti sono supportati da **tecnici specializzati** che visitano settimanalmente tutti i centri di allevamento, garantendo assistenza diretta agli allevatori. Tutto il personale coinvolto nella gestione degli animali è in possesso del **Certificato di idoneità** ai sensi dell’art. 21 del Reg. (CE) 1099/09, rilasciato dal Servizio Veterinario competente.

Il percorso formativo prevede il superamento di un corso teorico presso l’ente I.Z.S.L.E.R., seguito da una **verifica pratica sul campo**. Per garantire aggiornamenti costanti, è previsto un **corso di formazione biennale** – tenuto da formatori interni qualificati – rivolto agli operatori che gestiscono animali vivi. Il programma include aspetti normativi, richieste specifiche dei clienti, conoscenza della Politica sul Benessere Animale e istruzioni per segnalare eventuali anomalie. Tale Certificato consente di attestare di disporre di conoscenze tecniche sufficienti e di una particolare conoscenza della normativa comunitaria e nazionale sul “Benessere Animale”. In tema di “**Animal Welfare**” poiché la programmazione della formazione a tutti gli operatori è **biennale** ed è stata effettuata nel 2024, la prossima pianificata verrà svolta nel corso del 2026.

Infine, come già evidenziato, Annoni S.p.A. ha confermato la certificazione “**Animal Welfare**” secondo il disciplinare del **North American Meat Institute** (“Animal Handling Guidelines January 2021 – Swine Slaughter”), a conferma dell’impegno aziendale in questo ambito.

*“La qualità nasce dalla **cura**.
Formazione, competenza e controllo
accompagnano ogni fase della filiera:
il **benessere animale** diventa
una responsabilità concreta,
condivisa ogni giorno.”*

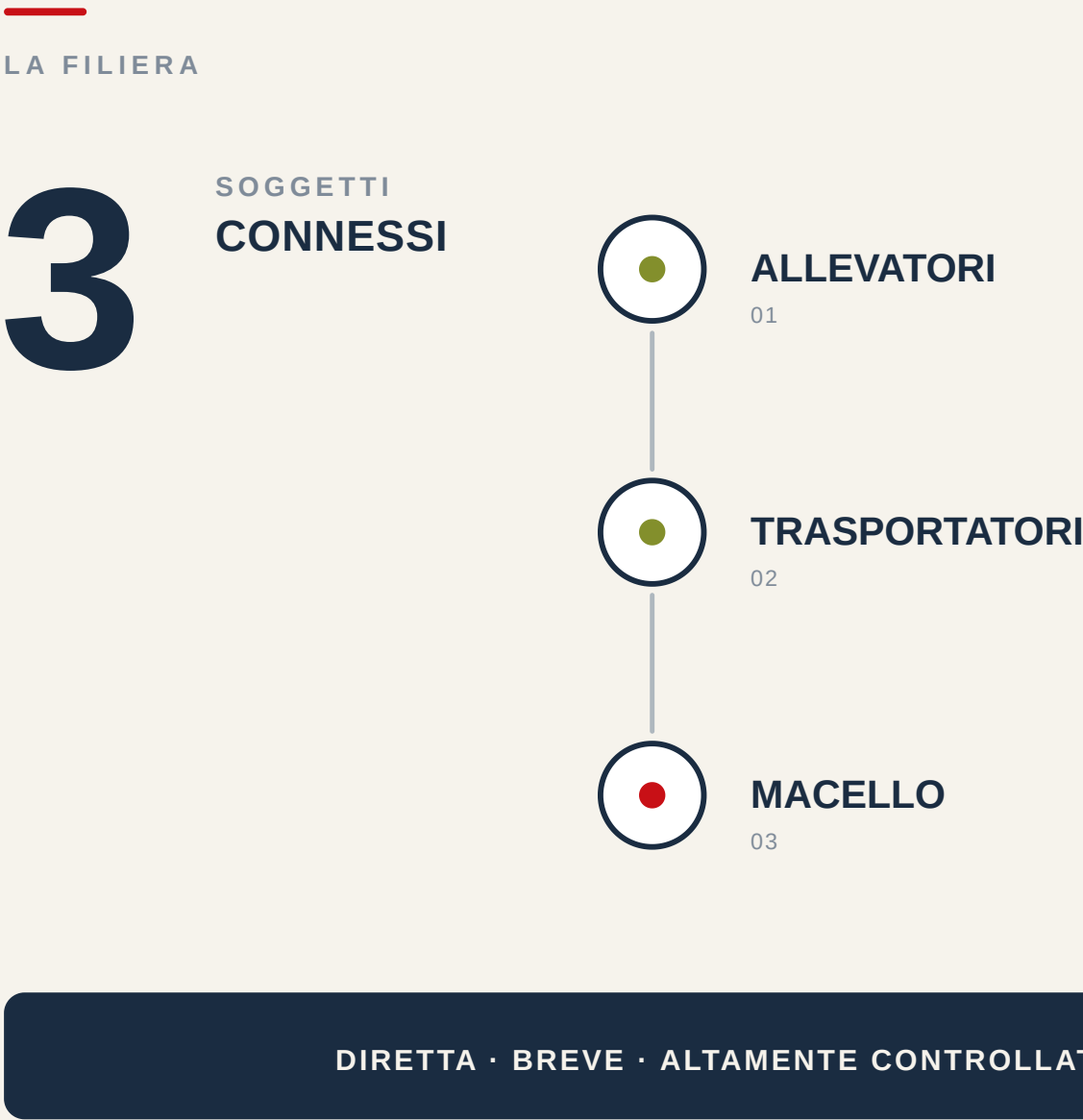
c. La catena di fornitura

Annoni S.p.A. approvvigiona e macella principalmente suini **nati e allevati nella macroregione del Nord Italia**, con una netta prevalenza di capi appartenenti al circuito delle **produzioni tutelate DOP**, in particolare del **Consorzio di Parma e San Daniele**. Questa scelta consente ad Annoni S.p.A. di strutturare una **catena di fornitura diretta, breve e altamente controllata**, composta esclusivamente da allevatori, trasportatori e il macello.

L'appartenenza al circuito DOP rappresenta un criterio prioritario per la qualifica del fornitore, in quanto **garantisce il rispetto di requisiti specifici in merito a genetica, alimentazione, modalità di accrescimento, prerequisiti igienico-sanitari e tracciabilità, con una sorveglianza aggiuntiva da parte degli enti preposti al controllo dei Disciplinari**.

Annoni S.p.A. adotta una **procedura strutturata per la qualifica e il monitoraggio continuo dei fornitori**, basata su criteri che variano in funzione della tipologia di prodotto o servizio. In fase di selezione, Annoni S.p.A. valuta offerte e preventivi sulla base dei seguenti **parametri**:

- caratteristiche del prodotto o servizio offerto;
- quantità;
- prezzo;
- tempi e modalità di consegna o evasione;
- tempi e modalità di pagamento;
- presenza di certificazioni o attestazioni di garanzia relative al prodotto o servizio ordinato.



04 QUALITÀ LUNGO LA FILIERA

Gli **allevatori DOP** sono classificati da Annoni S.p.A. come **fornitori a rischio basso** e, una volta superate le verifiche documentali, veterinarie e tecniche (incluse le visite da parte del Servizio Veterinario ASL e i prelievi), vengono inseriti nell’elenco dei **fornitori qualificati**. Annoni S.p.A. si approvvigiona anche, seppur in misura marginale, da **allevatori non DOP**, che vengono classificati come **fornitori a rischio medio**. In questi casi è richiesta la sottoscrizione della “**Dichiarazione di impegno – Rispetto dei requisiti sul benessere, sulla sanità animale e biosicurezza**”, come condizione per la qualifica. Annoni S.p.A. utilizza inoltre una “**Scheda informativa allevatore**” utile a identificare fornitori potenzialmente preferibili nella composizione delle filiere.

Nel corso del **2025**, Annoni S.p.A. ha collaborato con oltre **440** aziende e allevatori, per un **budget complessivo di 221.895.232 euro**, destinato per l’89,91% all’acquisto di materie prime, per il 9,52% all’acquisto di servizi e 0,14% per prodotti finiti.

Annoni S.p.A. opera nel rispetto delle normative applicabili e dei diritti fondamentali delle persone e richiede ai propri partner commerciali comportamenti coerenti con tali principi, prestando attenzione alla selezione e al monitoraggio dei rapporti di fornitura.



Questionario ESG:
Valutazione della catena di approvvigionamento

Annoni S.p.A. si pone l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio sistema di valutazione dei fornitori attraverso l'integrazione di **criteri ESG** (ambientali, sociali e di governance). La volontà di Annoni S.p.A. è quella di affinare il **monitoraggio lungo l'intera catena di approvvigionamento**. Alcune delle **tematiche** su cui Annoni S.p.A. intende soffermarsi riguardano:

- **Certificazioni e conformità** - rispetto degli standard normativi, qualitativi e di sicurezza lungo la filiera;
- **Biosicurezza** - misure volte a prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie, tutelando animali, produzioni e consumatori
- **Impatto ambientale** - monitoraggio degli effetti delle attività aziendali sull'ambiente (emissioni, rifiuti)
- **Governance** - processi decisionali trasparenti, responsabili a supporto della crescita sostenibile dell'impresa.
- **Etica aziendale** - promozione di una cultura d'impresa fondata su trasparenza e responsabilità, attraverso strumenti quali Codice Etico e sistemi di compliance aziendali.
- **Benessere animale** - applicazione di pratiche finalizzate a garantire condizioni di vita adeguate e il rispetto delle esigenze degli animali allevati.

Tale procedura sottolinea la crescente rilevanza delle **tematiche ESG**, le quali influenzano e influenzeranno sempre di più **l'intera catena di fornitura e approvvigionamento** di Annoni S.p.A.

VALUTAZIONE FORNITORI

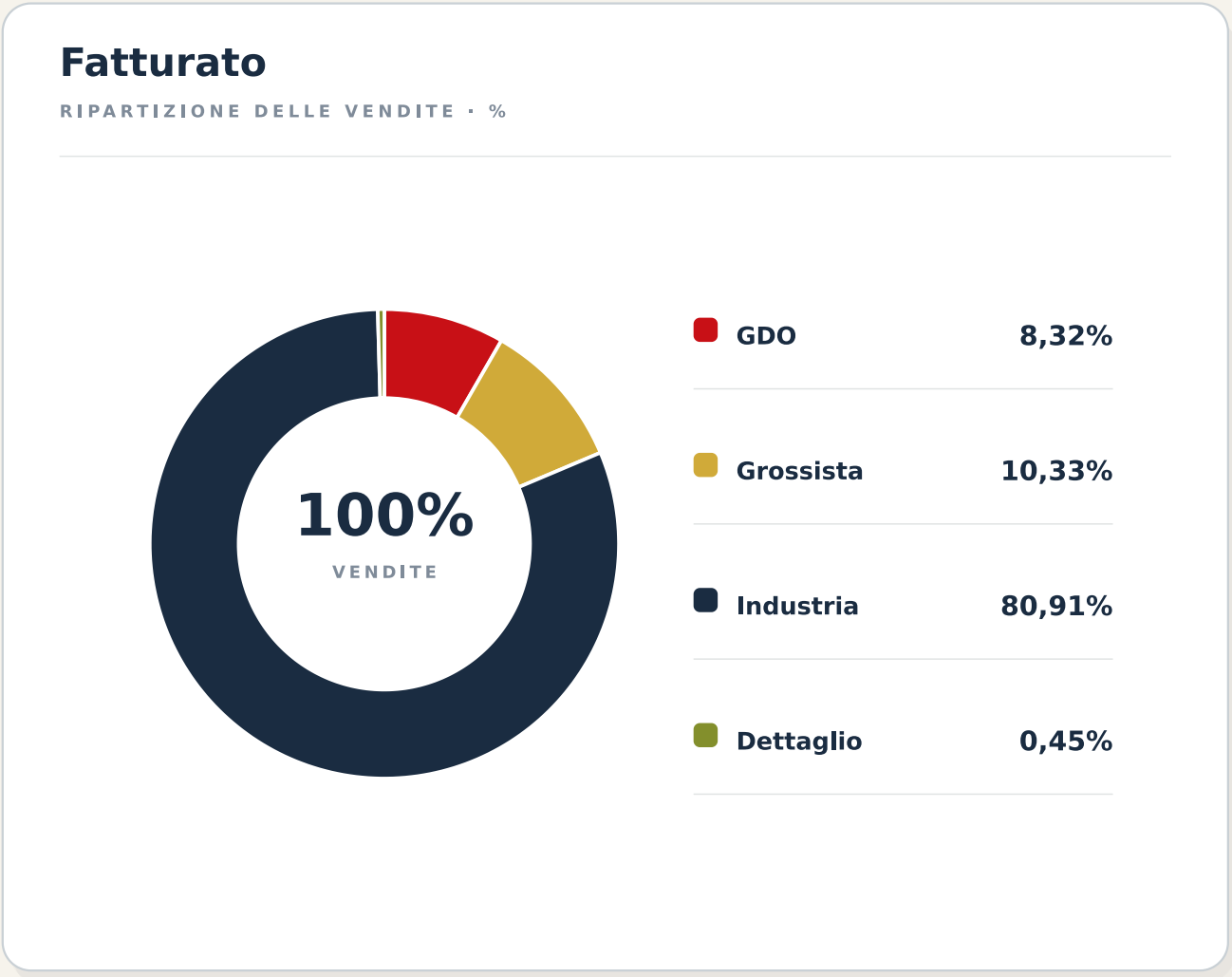


CRITERI ESG INTEGRATI
NEL MONITORAGGIO DELLA FILIERA

VALUTARE · MONITORARE · RAFFORZARE

d. I Clienti

Annoni S.p.A. commercializza i propri prodotti attraverso una rete articolata di canali, che spaziano dall'ingrosso al dettaglio. L'azienda si avvale di una **rete di vendita diretta** con rappresentanti attivi soprattutto nelle principali città del Centro e del Sud Italia, ed è presente anche nella **Grande Distribuzione Organizzata (GDO)**. Nel 2025, la maggior parte del fatturato proviene dal **canale industriale (80,91%)**, seguito da **GDO (8,32%)**, **grossisti (10,33%)** e **dettaglio (0,45%)**.



Le persone e il legame con il territorio

Il valore di Annoni cresce nelle relazioni:
benessere, competenze e senso di appartenenza
rafforzano la squadra e il legame con il territorio.



a. Le persone	57
b. Benessere organizzativo	61
c. La responsabilità verso il territorio e la comunità	67

a. Le persone

I numeri di Annoni

Al 31/12/2025 Annoni S.p.A. impiega **152 dipendenti**, di cui **14 donne (9,2%)** e **138 uomini (90,8%)**. Si segnala pertanto un aumento della % di donne sul totale dei dipendenti, passando dal 7,7% al 9,2%. L'aumento della presenza femminile riflette l'impegno dell'azienda nel promuovere un ambiente di lavoro più equo e inclusivo.

La distribuzione per fasce d'età mostra la presenza di diverse generazioni: l'8% dei dipendenti risulta nella fascia under 30, il 45% nella fascia 30-50 anni e il 47% con età superiore ai 50 anni.

In particolare, tra le donne si registra un 21% under 30, 64% nella fascia tra i 30 e i 50 anni, e il 14% nella fascia di età over 50; tra gli uomini, il 7% ha meno di 30 anni, il 43% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, e il 50% oltre i 50 anni. La varietà generazionale rappresenta un punto di forza dell'Organizzazione: l'integrazione tra esperienza consolidata e nuove energie favorisce un ambiente dinamico e orientato al miglioramento continuo.

Sotto il profilo contrattuale 141 dipendenti sono assunti a **tempo indeterminato** e 11 dipendenti a **tempo determinato**. Nel corso del 2025 sono state assunte **4 dipendenti donne** nella fascia 30-50 anni e **8 dipendenti uomini**, di cui 3 under 30 e 5 appartenenti alla fascia 30-50 anni, a testimonianza della capacità dell'azienda di attrarre profili professionali in linea con le esigenze operative.

Il **tasso di turnover (%) ***, pari a circa il **3%**, a conferma di una **buona stabilità del personale e dipendenti fidelizzati**; infatti, durante il corso del 2025, 4 dipendenti hanno lasciato l'azienda, contro 12 nuovi ingressi.

*Turnover in uscita (%) = (Numero dipendenti usciti nel periodo / Numero medio dipendenti) × 100

Donne

DISTRIBUZIONE PER FASCIA D'ETÀ

■ Meno di 30 anni	21%
■ Da 30 a 50 anni	64%
■ Oltre i 50 anni	14%



Uomini

DISTRIBUZIONE PER FASCIA D'ETÀ

■ Meno di 30 anni	7%
■ Da 30 a 50 anni	43%
■ Oltre i 50 anni	50%



Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano per **Annoni S.p.A.** un pilastro imprescindibile della propria cultura aziendale. L'azienda è consapevole che il benessere psicofisico delle persone si riflette direttamente sulla qualità del lavoro svolto e contribuisce in modo concreto al successo e alla continuità dell'organizzazione nel suo complesso.

Nel corso del 2025, l'azienda ha continuato a investire nella gestione strutturata dei rischi attraverso un sistema organizzativo fondato sul rispetto delle normative vigenti. È attivo un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, **conforme ai criteri del modello OT23 e allineato ai principi e ai requisiti della UNI EN ISO 45001:2018**, sebbene non formalmente certificato da ente terzo accreditato..

All'interno del sistema di gestione, sono stati identificati e monitorati i **principali fattori di rischio connessi al contesto produttivo**. Tra questi, rientrano il rischio di taglio da coltelli, le criticità legate agli ambienti confinati e al microclima, l'utilizzo di macchinari e attrezzature, il rischio elettrico e la movimentazione manuale dei carichi. A ciò si aggiungono le esposizioni derivanti dall'impiego di videoterminali, i rischi fisici come rumore e radiazioni, la presenza di agenti chimici, amianto e sostanze pericolose, nonché il rischio biologico e il rischio ATEX.

Il sistema tiene inoltre in considerazione i **fattori psicosociali**, come lo stress lavoro-correlato, e quelli legati alle diversità, inclusi genere, età e provenienza dei lavoratori. L'approccio preventivo adottato da Annoni S.p.A. ha permesso di consolidare nel tempo un efficace sistema di controllo e riduzione del rischio.

Per quanto riguarda i **dipendenti**, nel 2025 sono stati registrati **6 infortuni sul lavoro**. Gli infortuni hanno comportato complessivamente **85 giorni di assenza dal lavoro**, in calo rispetto ai 115 giorni persi nel 2024. Sono stati poi registrati 2 *near miss*. Per **near miss** (o **mancato incidente**) si intende un evento legato al lavoro che avrebbe potuto causare un infortunio o un danno alla salute, ma che non ha prodotto conseguenze per le persone.

Nel 2025 le ore lavorate ammontano a **224.743**, in lieve aumento rispetto alle **222.159** ore del 2024.

L'indice infortunistico è sceso, rispetto al 2024, da 54,79 a 43,33 e l'indice di frequenza è passato da 36,01 a 26,70. Questi dati dimostrano che si è registrato un numero inferiore di infortuni rispetto al 2024 e che questi si sono verificati con minore frequenza rispetto alle ore lavorate.

Il lavoro, quindi, è stato nel complesso più sicuro. Questo dimostra come Annoni sia impegnata nel **miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza** e una crescente attenzione alla prevenzione attraverso formazione, procedure e controlli. Per il 2025 non si segnalano malattie professionali.

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, il numero di infortuni registrabili durante il 2025 è stato di **7 infortuni** per un totale di 210 giorni persi per infortunio sul lavoro.



Condizioni di lavoro ed equità

L'azienda applica il **Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Industria Alimentare** e garantisce contratti regolari, retribuzioni allineate agli standard di settore e orari di lavoro conformi alla normativa vigente.

Nel 2025, l'organizzazione si è avvalsa inoltre della collaborazione di **1 lavoratrice e 1 lavoratore non dipendenti temporanei/staff leasing**, oltre a **5 donne e 137 uomini** coinvolti in qualità di **appaltatori esterni, per un totale di 144 collaboratori**. La tipologia di mansione svolta dai “non dipendenti” è essenzialmente quella di macellatore di carne e addetti alla pulizia del macello.

Nel corso del 2025 **non si sono verificati episodi di discriminazione**, a conferma dell'impegno aziendale nella promozione di un ambiente di lavoro equo e rispettoso.

I dati retributivi del 2025 evidenziano un sistema salariale strutturato ed equilibrato, fondato su criteri di equità all'ingresso e trasparenza nei livelli retributivi. Il fatto che il **salario minimo e di ingresso sia identico per entrambi i generi** rappresenta un segnale concreto della volontà dell'azienda di garantire pari opportunità sin dal primo impiego.

Per quanto riguarda la **retribuzione del personale operativo**, si riscontra un sostanziale allineamento tra la retribuzione media degli uomini e quella delle donne, a conferma di un'impostazione meritocratica ed inclusiva. L'azienda, infatti, si impegna a promuovere un contesto in cui il riconoscimento economico sia coerente con le competenze, i ruoli e le responsabilità. Nell'ottica di un miglioramento continuo del **welfare aziendale**, Annoni S.p.A. prevede l'erogazione **buoni pasto** per tutti i dipendenti.



Formazione in materia di salute e sicurezza

Un ruolo chiave è svolto anche dalla **formazione in materia di salute e sicurezza**, erogata in modo mirato e differenziato in base al profilo di rischio. Nel corso dell'anno, hanno partecipato ai corsi **53 lavoratori, per un totale di 408 ore di formazione complessive**.

I **moduli formativi** hanno incluso: formazione sicurezza di base (4 ore), formazione specifica a rischio basso (4 ore), formazione specifica ad alto rischio (12 ore), aggiornamento periodico (6 ore) e formazione per preposti (8 ore); aggiornamento preposti (6 ore), aggiornamento addetti pronto soccorso (6 ore), aggiornamento DPI III Categoria (4 ore), aggiornamento RLS (8 ore), RSPP (4ore), Formazione ASPP (76 ore).

Nel corso del 2025 sono state affrontate **diverse tematiche**, tra le quali: conservazione del prodotto congelato, conservazione refrigerata, tracciabilità dei prodotti e identificazione origine Italia, norme igieniche, regole comportamentali e buone prassi. In tema di “**Benessere Animale**”, la programmazione della formazione a tutti gli operatori è biennale ed essendo stata effettuata nel 2024, la prossima pianificata è programmata per il 2026. Tali percorsi rappresentano strumenti fondamentali per accrescere la consapevolezza individuale, prevenire situazioni critiche e **rafforzare il senso di responsabilità** diffusa in azienda.

Inoltre, come già anticipato, Annoni S.p.A. applica il **CCNL dell'Industria Alimentare**, garantendo la piena **copertura di tutti i dipendenti**. Questo conferma l'adesione a un quadro normativo chiaro e condiviso, in grado di **tutelare i diritti dei lavoratori**, promuovere la qualità del lavoro e assicurare condizioni contrattuali eque e trasparenti. Accanto alla tutela della salute e sicurezza, Annoni S.p.A. riconosce nel proprio **capitale umano** un elemento centrale e strategico per la competitività aziendale. Le persone costituiscono la base su cui costruire ogni processo di **crescita, innovazione e miglioramento**.

Sviluppo professionale e rafforzamento delle competenze trasversali

L'azienda promuove lo **sviluppo professionale dei propri dipendenti attraverso percorsi formativi mirati**, affiancamento e valorizzazione delle competenze individuali. Il rafforzamento delle **soft skills**, l'aggiornamento tecnico e la possibilità di intraprendere percorsi di crescita interni sono considerati strumenti chiave per favorire il coinvolgimento e la motivazione delle risorse.

Ad ottobre 2025, nell'ottica di un rafforzamento delle *soft skills* dei dipendenti, Annoni S.p.A. ha previsto alcuni **giochi di gruppo** con l'obiettivo di classificare il comportamento professionale, valutare *soft skills* e caratteristiche personali attraverso preferenze, abitudini e performance di gioco. Questa tipologia di attività migliora la comunicazione, aumenta il coinvolgimento, favorisce l'integrazione e permette di sviluppare **competenze trasversali**. Tali attività sono finalizzate al rafforzamento e allo sviluppo del lavoro di squadra.

Attraverso l'insieme di queste azioni, Annoni S.p.A. conferma il proprio impegno nel creare un contesto di **lavoro stimolante, sicuro e orientato al benessere**, dove ogni persona possa contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni.



b. Benessere organizzativo

Questionario sul clima organizzativo

Ai partecipanti è stato chiesto di fornire risposte utilizzando una scala di valutazione Likert composta da 6 valori, dove il valore 1 corrisponde a “completamente in disaccordo” e il valore 6 corrisponde a “completamente in accordo”.

Il questionario, composto da **44 domande**, è stato progettato in modo da comprendere il vissuto condiviso relativo alle seguenti **9 dimensioni** organizzative ritenute rilevanti:

- 01 La sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato
- 02 Assenza di discriminazioni
- 03 L'equità nell'amministrazione
- 04 La carriera e lo sviluppo professionale
- 05 La valutazione del lavoro
- 06 La valutazione sui colleghi
- 07 Il contesto lavorativo
- 08 Il senso di appartenenza
- 09 L'immagine dell'amministrazione

Il questionario in sintesi

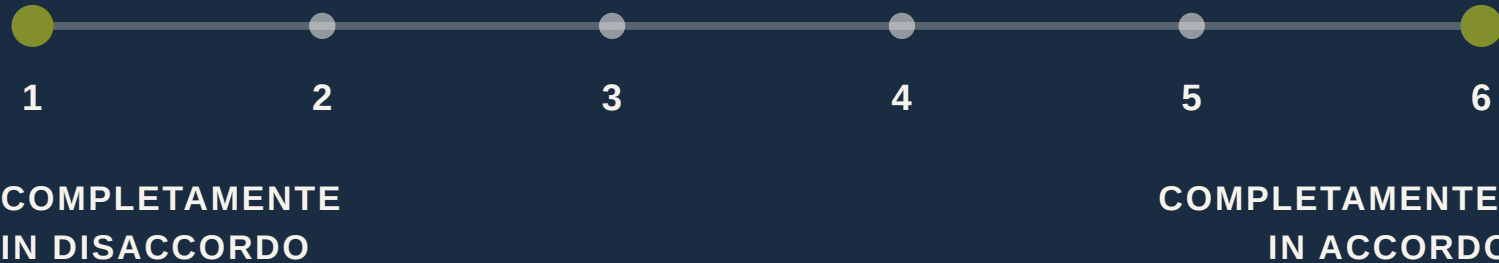
44

DOMANDE

9

DIMENSIONI

SCALA DI VALUTAZIONE



Le 9 dimensioni del questionario

PUNTEGGIO MEDIO • SCALA 1-6



PRINCIPALI RISULTATI E LINEE DI MIGLIORAMENTO

LE TRE MIGLIORI AREE	LE TRE AREE DA MIGLIORARE
01 Assenza di discriminazioni	01 Il contesto lavorativo
02 Il senso di appartenenza	02 L'equità nell'amministrazione
03 L'immagine dell'amministrazione	03 Carriera e sviluppo professionale

LINEE DI MIGLIORAMENTO

- 01 DEFINIZIONE DI PERCORSI DI CRESCITA CHIARI E STRUTTURATI.
- 02 RAFFORZAMENTO DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
- 03 PROMOZIONE DELL'EQUILIBRIO VITA-LAVORO

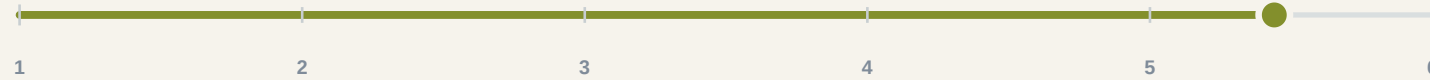
Il quadro generale delineato è il seguente:



La dimensione **La sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato** ha indagato, tramite 7 items, la percezione dei dipendenti in merito alla sicurezza garantita sul luogo di lavoro dai dispositivi di allarme e di primo intervento, nonché alle caratteristiche del luogo di lavoro come la disposizione degli spazi, le postazioni, la luminosità. Inoltre, è stato valutato il livello di stress lavoro correlato, ponendo quesiti riguardanti la sostenibilità dei ritmi lavorativi e la possibilità di prendere sufficienti pause. In generale, il valore medio di tale dimensione è stato positivo, pari a **4,58**. Inoltre, è stata valutata l'eventuale presenza di *situazioni di malessere, molestie e atti discriminatori ai lavoratori*, la quale ha riportato un punteggio medio confortante pari a **4,73** sottolineando come l'ambiente lavorativo sia reputato sicuro dalla maggior parte dei dipendenti.

Le discriminazioni

5,44 / 6



La dimensione **Le discriminazioni** ha indagato, tramite 6 items, la percezione dei collaboratori riguardo l'equità del trattamento sul luogo di lavoro nonostante le differenze di genere, di etnia, di religione, di età, di orientamento sessuale, di orientamento politico ed eventuali disabilità. In particolare, la domanda *“Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento sessuale”* ha ottenuto un punteggio medio di **5,68**. Il valore medio di tale dimensione risulta essere pari a **5,44**, evidenziando come tali items non costituiscano un ostacolo alla valorizzazione dei dipendenti sul lavoro.

L'equità nell'amministrazione

4,10 / 6



La dimensione **L'equità nell'amministrazione** ha indagato, tramite 4 items, l'equità tra i dipendenti nella partizione del carico di lavoro, delle responsabilità, della retribuzione in base all'impegno richiesto e della sua differenziazione. In particolare, la domanda *“Le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal mio responsabile in modo imparziale”* ha ottenuto un valore medio di 4,55. Il valore medio di questa dimensione è stato pari a **4,10**.

05 PERSONE, BENESSERE E COMUNITÀ

La carriera e lo sviluppo professionale

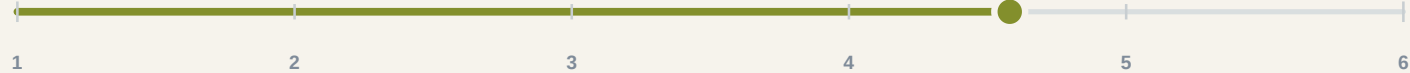
4,11 / 6



La dimensione **La carriera e lo sviluppo professionale** ha indagato, tramite 3 items, le possibilità offerte dall’azienda ai dipendenti di sviluppare nuove competenze e di avanzamento in termini di carriera in base al merito. Inoltre, ha valutato il grado di soddisfazione dei collaboratori relativamente al proprio percorso professionale all’interno dell’azienda. Nel dettaglio, la domanda “Nella mia azienda il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro” ha totalizzato un punteggio medio di 3,89. Il valore medio di questa dimensione è stato pari a **4,11**.

La valutazione del lavoro

4,58 / 6



La dimensione **La valutazione del lavoro** ha indagato, tramite 2 items, la percezione dei dipendenti riguardo al corretto possesso delle risorse e degli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro, nonché il livello di realizzazione personale. Il valore medio di questa dimensione è pari a **4,58**.

La valutazione sui colleghi

4,52 / 6



La dimensione **La valutazione sui colleghi** ha indagato, tramite 3 items, la sensazione dei dipendenti del sentirsi parte di una squadra e del sentirsi rispettati e stimati dai colleghi. Inoltre, viene valutata l’attitudine dell’azienda nella creazione di un ambiente di lavoro positivo, promuovendo attivamente la solidarietà e la sinergia tra i dipendenti. Il valore medio di questa dimensione è pari a **4,52**.

Il contesto lavorativo

4,04 / 6



La dimensione **Il contesto lavorativo** ha indagato, tramite 3 items, la propensione dell’azienda ad investire su attività di formazione, a fornire una corretta definizione dei ruoli organizzativi e delle regole di comportamento interne e ad assicurare una efficiente circolazione delle informazioni al suo interno. Infine, è stata valutata la propensione dell’impresa a promuovere la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita dei lavoratori. Il valore medio di questa dimensione è pari a **4,04**.

05 PERSONE, BENESSERE E COMUNITÀ

Il senso di appartenenza

5,13 / 6

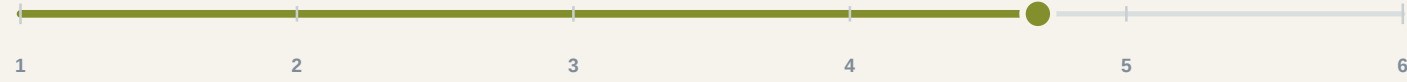


La dimensione **Il senso di appartenenza** ha indagato, tramite 4 items, il livello di coinvolgimento dei dipendenti in riferimento ai risultati ottenuti dall'azienda ponendo quesiti volti a misurarne l'orgoglio. Inoltre, è stata valutata la percezione dei collaboratori sulla coerenza dei valori praticati dall'azienda con quelli da loro sostenuti. In particolare, la domanda *“Sono orgoglioso quando la mia azienda raggiunge un buon risultato”* ha ottenuto punteggio medio pari a 5,34. Il valore medio di questa dimensione è stato a **5,13**.

Infine, è stata valutata la volontà dei dipendenti di cambiare azienda, nel caso ne avessero avuto la possibilità. Tale item ha totalizzato un punteggio incoraggiante pari a **4,89**, sottolineando come i dipendenti non siano propensi a cercare alternative lavorative altrove.

L'immagine dell'amministrazione

4,68 / 6



La dimensione **L'immagine dell'amministrazione** ha indagato, tramite 2 items, la percezione che le persone esterne avessero dell'azienda attraverso due quesiti volti a valutare l'importanza dell'azienda per la collettività. La domanda *“Ritieni che l'azienda sia importante per la collettività: svolge funzioni utili per le persone, territorio, comunità e produce e benefici concreti (servizi, supporto, innovazione)”* ha totalizzato un punteggio medio di 4,95. Il valore medio di questa dimensione è pari a **4,68**.

03

PARTE CONCLUSIVA DEL QUESTIONARIO

La parte conclusiva del questionario è volta ad indagare il livello di condivisione del sistema di valutazione dell'azienda con i propri dipendenti, soffermandosi in particolare su due ambiti distinti:

01 L'azienda

02 Le performance personali

L'azienda

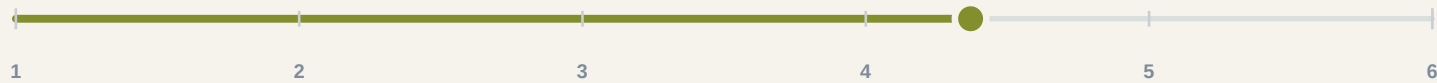
4,25 / 6



Il primo ambito **L'azienda** ha valutato il livello di conoscenza dei collaboratori in merito agli obiettivi aziendali, ai risultati ottenuti e alle strategie adottate dall'azienda. Inoltre, è stato indagato quanto l'azienda fosse in grado di valorizzare il lavoro dei propri dipendenti, comunicandogli in maniera chiara ed esplicita l'importanza del contributo da loro offerto per il raggiungimento dei risultati aziendali. Il valore medio di tale ambito è pari a **4,25**.

Le performance personali

4,37 / 6



Il secondo ambito **Le performance personali** ha valutato il livello di conoscenza e di informazione dei dipendenti in merito alla valutazione del proprio lavoro e a come eventualmente migliorare i propri risultati. Inoltre, è stato indagato quanto l'azienda sia in grado di trasmettere in modo chiaro gli obiettivi e i risultati attesi dal lavoro svolto dal singolo dipendente, nonché la percezione del lavoratore sull'equità e correttezza della propria valutazione. Il valore medio di tale ambito è pari a **4,37**.

Confronto tra i risultati del questionario sul benessere organizzativo 2024 VS 2025

Nel 2025, il questionario sul “Benessere organizzativo” di Annoni S.p.A. è stato oggetto di un aggiornamento, mantenendo invariate le principali aree di indagine. L’obiettivo di tale aggiornamento è quello di rendere il questionario **maggiormente fruibile al fine di incentivare la partecipazione**. Il confronto con i risultati dell’anno precedente (2024) è stato condotto pertanto esclusivamente per le domande direttamente confrontabili, al fine di garantire coerenza e affidabilità dell’analisi. Inoltre, il questionario è stato messo a disposizione dei dipendenti in **tre differenti lingue**, al fine di garantire una maggiore inclusività.

Nel confronto tra i risultati dell’indagine sul clima organizzativo condotta nel 2025 e quelli rilevati nel 2024 emergono alcuni cambiamenti, che testimoniano l’evoluzione della cultura aziendale e delle percezioni dei dipendenti all’interno di Annoni S.p.A. Si segnala un aumento dei partecipanti, che passano da 26 nel 2024 a **38 nel 2025**.

In particolare, si segnala un miglioramento per quanto riguarda la **percezione delle caratteristiche del luogo di lavoro** (spazi, postazioni di lavoro, luminosità ecc.) con un incremento di tale item da un valore medio di 3,69 nel 2024 a **4,29 nel 2025** (+16%).

Un ulteriore **dato positivo riguarda la percezione legata alle discriminazioni**, che nel 2025 ha raggiunto un punteggio medio di **5,44** rispetto ad un punteggio di 5,37 nel 2024 (+1,27%). Il miglioramento di tale punteggio evidenzia un ambiente di lavoro percepito come ancora **più equo, rispettoso ed inclusivo**.

In miglioramento anche l’item “Nella mia azienda il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro” con un passaggio da 3,08 a 3,89, a dimostrazione di un **percorso professionale più chiaro e definito, seppur con possibili ulteriori margini di miglioramento**.

Per quanto riguarda la dimensione “**Il senso di appartenenza**”, si segnala in particolare un miglioramento per la domanda “Sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro nella mia azienda”, il cui punteggio è aumentato da 4,62 a 5,08 (+10%). Tale dato dimostra come Annoni S.p.A. stia costruendo, nel tempo, un **maggiore senso di orgoglio e senso di appartenenza aziendale**.

In sintesi, il confronto tra i due anni (2024-2025) mostra **segnali di miglioramento** in diverse aree chiave del questionario sul benessere organizzativo, seppur con possibili ulteriori margini di miglioramento in alcuni ambiti. In particolare, si rilevano possibili margini di miglioramento sia per quanto riguarda la definizione dei compiti e dei ruoli organizzativi sia per quanto riguarda l’armonizzazione tra lavoro e vita privata.

La progressiva maturazione del clima aziendale è il risultato di strategie mirate, dell’ascolto costante dei collaboratori e di investimenti continui in cultura organizzativa, formazione e inclusività. Annoni S.p.A. conferma pertanto il proprio costante impegno per costruire un ambiente di lavoro più stimolante, collaborativo e orientato al benessere delle persone.

L’evoluzione in sintesi

2024 → 2025		
26 → 38	3,69 → 4,29	4,62 → 5,08
PARTECIPANTI	LUOGO DI LAVORO	APPARTENENZA

c. La responsabilità verso il territorio e la comunità

Annoni S.p.A. conferma anche nel 2025 il proprio radicato **legame con il territorio** attraverso un insieme articolato di iniziative che riflettono un **impegno concreto e continuativo** a favore della **comunità locale**.

CULTURA E PARTECIPAZIONE

Olimpiadi Verdiane 2025

Nel 2025 Annoni S.p.A. ha sostenuto attivamente le **Olimpiadi Verdiane**, ribadendo il proprio impegno e la propria vicinanza all'evento. L'evento ludico-ricreativo si è svolto a **Busseto (PR)** dal 12 al 15 giugno 2025 e ha incluso **giochi, sfide di ingegno e prove atletiche**, mettendo a confronto diverse generazioni e promuovendo la cultura e la comunità locale.

SPORT E GIOVANI

Sponsorizzazione squadra Ciria Calcio

Annoni S.p.A. ha rinnovato il proprio supporto allo sport dilettantistico tramite la **sponsorizzazione della squadra Ciria Calcio**, dimostrando attenzione al benessere e allo sviluppo delle giovani generazioni.

The poster features a vibrant background of interlocking red and blue geometric shapes. In the top left corner, there is a circular logo for the 'OLIMPIADI VERDIANE ASSOCIATION'. The central focus is the large, bold white text 'OV2025', with the dates '12 13 14 15 GIUGNO' written in white below it.

OLIMPIADI VERDIANE

Un evento che mette in dialogo generazioni, cultura e comunità locale.

12-15 GIUGNO 2025

BUSSETO (PR)



Quattro modi di essere comunità

Iniziative diverse, unite da un legame concreto con il territorio.

CULTURA E
PARTECIPAZIONE

SPORT E
GIOVANI

EDUCAZIONE E
CURA

PATRIMONIO E
TERRITORIO

EDUCAZIONE E CURA



“Aiutaci a crescere. Regalaci un libro!”

Nel corso del 2025 Annoni S.p.A. ha sostenuto l’iniziativa: “**Aiutaci a crescere. Regalaci un libro!**” promossa da “**Libreria Giunti al Punto**”. Tale raccolta di libri ha come obiettivo principale quello di creare e arricchire nuove biblioteche non solo per le **scuole primarie e dell’infanzia**, ma anche per i bambini dei **reparti pediatrici**. Sostenere lo sviluppo di una biblioteca, di una scuola o di un reparto pediatrico rappresenta infatti la realizzazione di un servizio **educativo e ricreativo**, nell’ottica di una crescente tutela dei più piccoli.

PATRIMONIO E TERRITORIO



Erogazione liberale a Parrocchia

Sempre con l’obiettivo di sostenere la comunità locale, nel 2025 Annoni S.p.A. ha versato un contributo, a titolo di **erogazione liberale**, a favore della Parrocchia Santissimo Nome di Maria di Busseto – Loc. Madonna Prati. Tale erogazione liberale ha come principale obiettivo il **restauro** della **Chiesa SS.MO Nome di Maria**.

UN LEGAME CHE GENERA VALORE

L’insieme di queste azioni testimonia l’impegno di Annoni S.p.A. nel contribuire alla crescita sostenibile della comunità di riferimento, alimentando relazioni di valore basate su responsabilità sociale, collaborazione e valorizzazione del territorio di appartenenza.



La responsabilità ambientale

Misurare per migliorare:
cura delle risorse ed efficienza dei processi
guidano l'impegno ambientale di Annoni.



a. L'impegno verso l'ambiente	70
b. Consumi energetici ed emissioni	72
c. Consumi idrici	77
d. Rifiuti	78

a. L'impegno verso l'ambiente

In Italia, così come in tutta l'Unione Europea, si assiste ad un crescente interesse verso la tutela dell'ambiente. Si diffonde sempre più la convinzione che i processi produttivi debbano tenere conto dell'impoverimento e del degrado delle risorse naturali, fenomeni a cui essi stessi contribuiscono.

Sulla base di questa consapevolezza Annoni S.p.A. riconosce l'importanza di condurre le proprie attività produttive preservando il livello quantitativo e qualitativo delle risorse ambientali, al fine di evitare processi di degrado che potrebbero minare il benessere della società.

La tutela dell'ambiente è per questo da sempre ai vertici delle priorità di Annoni S.p.A. La minimizzazione dell'impatto ambientale nei processi produttivi rappresenta un elemento strategico fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, oltre a costituire un pilastro essenziale per la competitività e la sostenibilità dell'azienda. All'interno della **Politica Ambiente e Sicurezza** troviamo gli **obiettivi** che, da sempre, Annoni S.p.A. si pone.

UNA PRIORITÀ STRATEGICA

La minimizzazione dell'impatto ambientale nei processi produttivi rappresenta un elemento strategico fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli obiettivi della Politica Ambiente e Sicurezza

- Salvaguardare e preservare l'ambiente di lavoro interno ed esterno, promuovendo anche la **diffusione della cultura ambientale**;
- **monitorare** costantemente i **consumi idrici ed energetici**, per **valutare il raggiungimento degli obiettivi ambientali**, coinvolgendo attivamente tutto il personale;
- attuare un'**attenta gestione dei rifiuti**;
- prevenire l'inquinamento e **ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali**, tenendo conto della possibilità di **impiegare tecnologie pulite e fonti rinnovabili**.
- preservare la **salute e la sicurezza dei lavoratori**;
- migliorare la **sicurezza dei processi aziendali** attraverso un continuo miglioramento delle strutture e degli impianti di produzione;
- considerare **gli obiettivi ambiente e sicurezza come parte integrante** delle decisioni economiche;
- **coinvolgere i propri fornitori di beni e servizi**, e chiunque lavori per conto di Annoni sull'importanza degli aspetti ambientali e di sicurezza.

Un sistema per migliorare continuamente

Per garantire un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, Annoni S.p.A. ha scelto di implementare, a partire dal 2008, un **Sistema di Gestione Ambientale** (SGA) e di registrarsi volontariamente secondo lo **schema del Regolamento Europeo EMAS** (Eco Management and Audit Scheme – Sistema di ecogestione e audit).

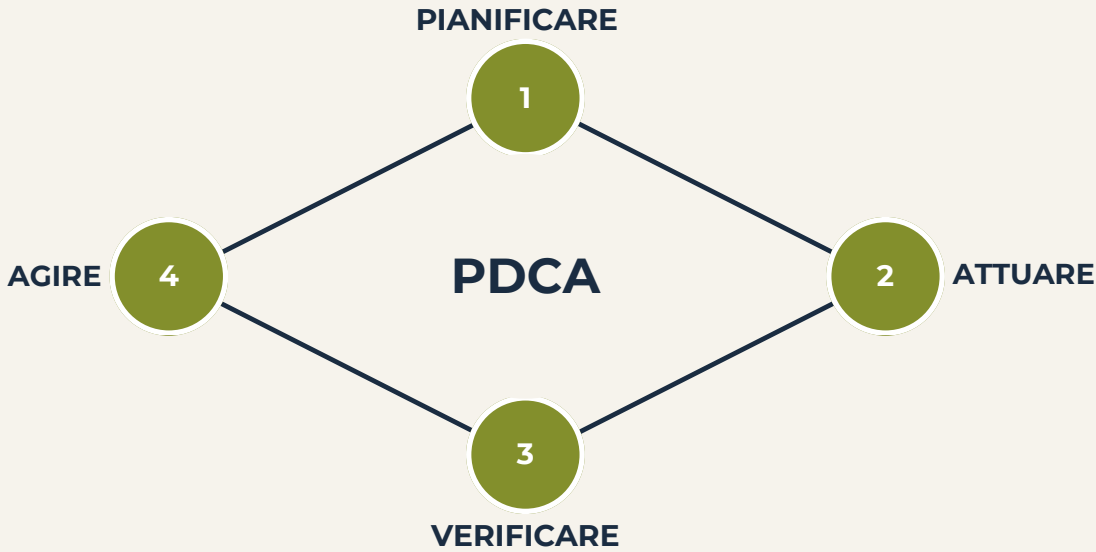
DAL 2008

**SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE**



Tale scelta comporta la pubblicazione di una **Dichiarazione Ambientale** e la **Certificazione UNI EN ISO 14001**. In particolare, la Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità ai requisiti del **Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS)**, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

Il **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**, che formalizza e applica i concetti alla base dell'idea aziendale in tema ambientale, si basa sulla **metodologia PDCA Plan-Do-Check-Act** (pianificare, attuare, verificare, agire) ed è improntato ad un approccio di **risk-based thinking**. Tale approccio consente all'impresa di identificare i rischi e le opportunità attraverso un'analisi del contesto e delle aspettative delle parti interessate. L'adozione di un SGA ha l'obiettivo di conseguire una **progressiva ottimizzazione** dell'utilizzo delle risorse, portando alla luce costi legati alla produzione, sinora non considerati integralmente, ed attivando un processo in grado di portare ad una loro progressiva riduzione. Ciò permette di definire e attuare azioni mirate per **minimizzare i rischi e sfruttare le opportunità**, anticipando le tendenze di mercato e soddisfacendo le varie parti interessate coinvolte nelle attività dell'azienda.



TRASPARENZA E REPUTAZIONE

Inoltre, grazie all'adozione di un SGA, l'Azienda è in grado di ottenere un rafforzamento della reputazione e dell'immagine nei confronti sia dei consumatori italiani, sempre più informati e consapevoli, sia dei mercati esteri, dove la sensibilità ambientale è particolarmente diffusa.

b. Consumi energetici ed emissioni

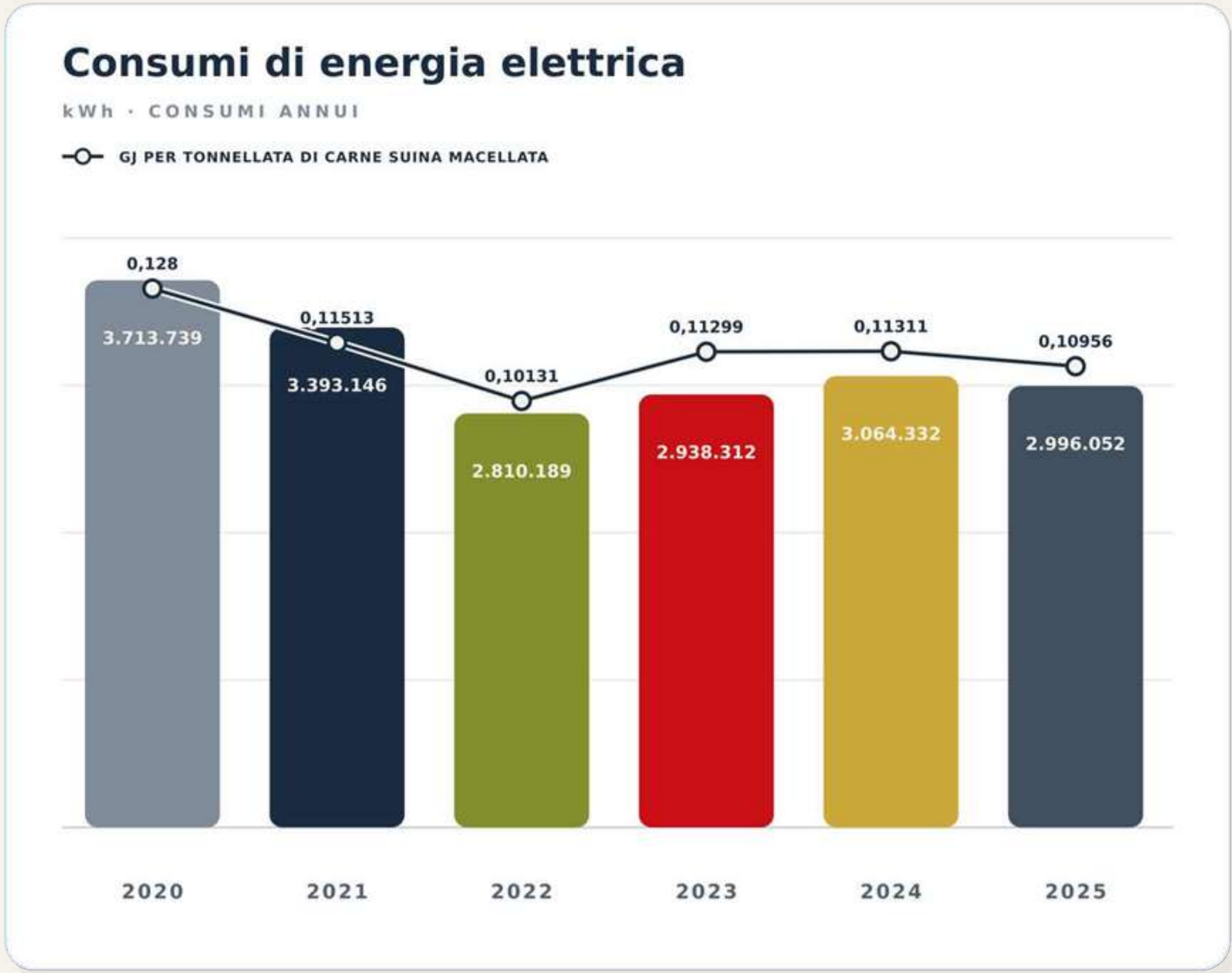
Energia elettrica

I consumi di energia elettrica dell'azienda sono imputabili principalmente al funzionamento degli impianti di refrigerazione, congelamento, condizionamento e depurazione acque. I consumi energetici legati agli uffici e all'illuminazione dell'area produttiva risultano marginali se confrontati con quelli associati al processo produttivo complessivo.

L'andamento dei consumi energetici generati durante le attività è influenzato sia dall'andamento climatico esterno che dal quantitativo di carne lavorata. Per migliorare l'efficienza, l'azienda adotta una gestione ottimizzata delle celle frigorifere, prevedendo lo spegnimento di quelle poco cariche e il trasferimento del prodotto in celle parzialmente occupate.

Nel corso dell'anno 2020 l'azienda ha inoltre messo in funzione un **proprio impianto di cogenerazione** alimentato a gas metano, che per il 2025 ha coperto più del **60% del fabbisogno di energia elettrica**, al fine di ridurre il prelievo dalla rete.

Nel 2025 il consumo di energia acquistata è pari a **2.996.052 MWh**, registrando una diminuzione del **-2,23%** rispetto al 2024. Annoni S.p.A. dispone del documento **"Cancellation Statement"**, ovvero una **Garanzia d'Origine** rilasciata dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici), che certifica che il **100%** dell'energia elettrica acquistata proviene da **fonti rinnovabili**.



Interventi realizzati nel 2025

Nel corso del 2025, nell'ottica di un miglioramento continuo, sono stati installati **ottimizzatori di corrente Icopower**, grazie ai quali è stato possibile ottenere una **riduzione dei consumi elettrici**. Sono state inoltre installate colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici per promuovere una **mobilità sostenibile casa-lavoro** dei dipendenti. Queste iniziative rientrano nella strategia di Annoni S.p.A. volta a promuovere il **miglioramento e l'efficientamento delle strutture e dei processi produttivi**.

Obiettivi previsti per il 2026

- 01 La **riduzione dei consumi di energia elettrica del -3%** grazie al piano di efficientamento e al monitoraggio degli impianti attraverso l'installazione di strumenti di misura e un software dedicato al monitoraggio dei consumi;
- 02 Lo **studio di fattibilità per installazione di un impianto fotovoltaico** con scelta della soluzione impiantistica e sostituzione delle coperture in cemento amianto rimaste;
- 03 Adozione di un **Sistema di Gestione dell'Energia (SGE)** certificato ai sensi della norma **ISO 50001:2018**, integrandolo con l'attuale Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza. Il percorso intrapreso da Annoni S.p.A. testimonia un impegno strutturato verso un uso sempre più efficiente delle risorse energetiche.

PERCORSO DI EFFICIENZA ENERGETICA

Dal 2025 al 2026



Verso un uso sempre più efficiente delle risorse energetiche.

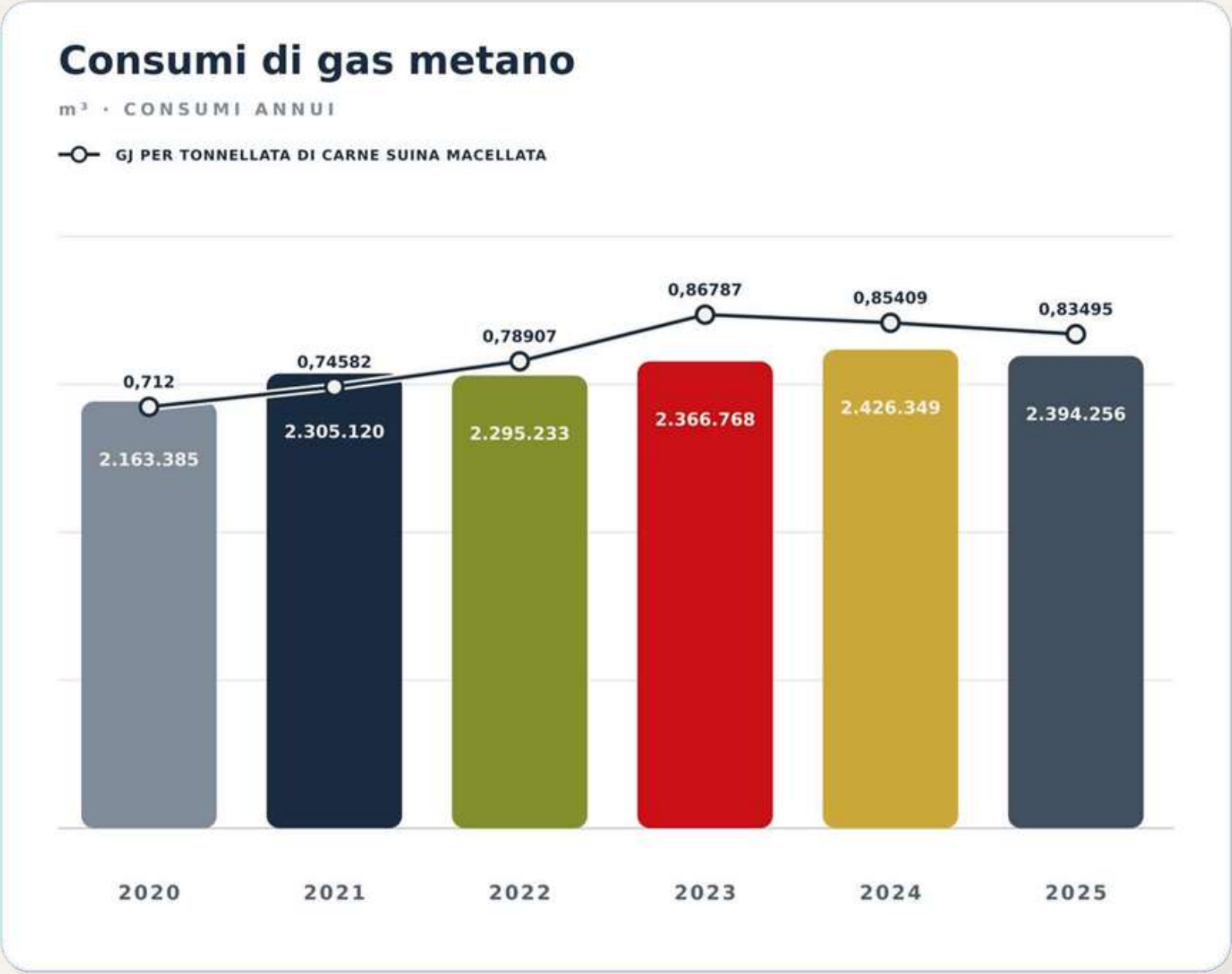
Consumi di gas

Il gas naturale viene impiegato come combustibile per l'alimentazione delle caldaie utilizzate nel riscaldamento degli uffici e nella produzione di vapore a supporto dell'attività produttiva. **Annoni S.p.A. monitora regolarmente i consumi di gas metano** ed esegue controlli periodici sull'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento.

A partire dal 2020, con l'attivazione **dell'impianto di cogenerazione** alimentato a metano, l'utilizzo del gas è diventato strettamente correlato al funzionamento di tale impianto. Quest'ultimo ha comportato un incremento dei consumi di gas, ma ha al contempo permesso una riduzione significativa dell'energia elettrica prelevata dalla rete: più del **60% del fabbisogno elettrico aziendale è oggi coperto dall'autoproduzione**.

Nel **2025** si è registrata una **riduzione del consumo di gas naturale pari al -1,3%** rispetto al 2024. Inoltre, grazie a interventi di efficientamento e al miglior utilizzo delle risorse termiche, si è ottenuto un ulteriore **miglioramento del KPI** relativo al consumo energetico (GJ) per tonnellata di carne suina macellata, **indicatore della maggiore efficienza complessiva del processo produttivo**.

Inoltre, Annoni S.p.A. ha perseguito l'obiettivo di **massimizzare il rendimento dell'impianto di cogenerazione** attraverso l'installazione di un **nuovo sistema per la produzione di acqua calda**. Tale sistema sfrutta il calore recuperato dal normale funzionamento del cogeneratore e dai generatori di vapore presenti in azienda, senza alterare le tempistiche operative attuali, contribuendo ulteriormente alla riduzione dell'impiego di gas naturale.



Emissioni

Annoni S.p.A. monitora costantemente i flussi di massa annuali dei principali inquinanti atmosferici, in conformità a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), confrontando i valori rilevati con i limiti autorizzativi stabiliti.

L'analisi dei dati dell'ultimo triennio evidenzia che l'attivazione dell'impianto di cogenerazione, avvenuta all'inizio del 2020, ha comportato un aumento significativo delle emissioni di polveri, monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂), permettendo però all'azienda di rimanere ampiamente entro i limiti autorizzativi imposti dalle autorità competenti a seguito dell'installazione di tale impianto. In particolare, nel **2025** si è registrato una **riduzione delle emissioni di CO₂ pari al -1,32%** rispetto all'anno precedente.

Le **emissioni totali di emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)** per l'anno 2025 ammontano complessivamente a **4.463.767 kg CO₂eq.**

Nel 2025, le **emissioni fuggitive** sono riconducibili a perdite di gas refrigeranti fluorurati (HFC) impiegati negli impianti aziendali: sono stati infatti rilevati rilasci di **5 kg di F-gas R410A**, equivalenti a **10,44 ton di CO₂eq.**

La gestione e il monitoraggio delle fughe di refrigerante sono affidati a ditte specializzate, con cui l'azienda ha sottoscritto specifici contratti di servizio, in linea con gli obblighi normativi vigenti in materia di controllo delle emissioni di gas fluorurati.

Le emissioni risultano ampiamente al di sotto dei limiti fissati dalle autorità competenti, confermando la conformità dell'azienda alle prescrizioni ambientali e il corretto funzionamento del sistema di gestione delle emissioni.

Le **emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2)**, calcolate secondo il metodo *market-based**, risultano annullate grazie all'approvvigionamento di energia elettrica al **100% da fonti rinnovabili** e coperta da **Garanzia d'Origine**.

Annoni SpA è inoltre regolarmente autorizzata alla detenzione e all'impiego di gas tossici, nello specifico **3.000 kg di ammoniaca**, tramite due centrali refrigeranti autorizzate con:

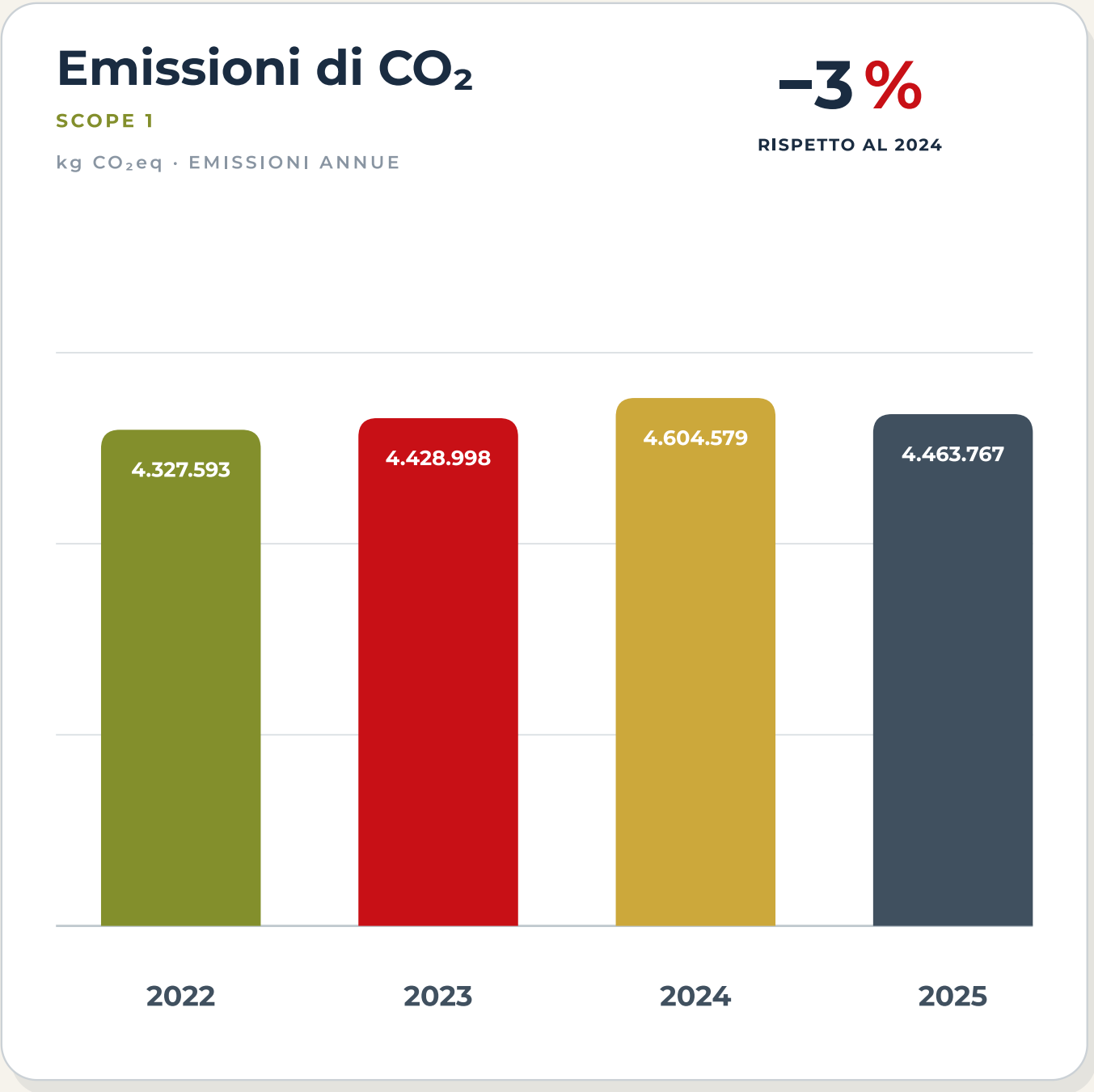
- **Licenza n. 12684 del 29/10/2013** per la centrale da 1.000 kg;
- **Licenza n. 35/91 del 23/07/1991** per la centrale da 2.000 kg, entrambe rilasciate dal Comune di Busseto.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza, è stata definita una **procedura specifica per la gestione delle emergenze legate alla presenza di impianti ad ammoniaca**, garantendo una risposta tempestiva ed efficace in caso di criticità e contribuendo alla tutela della salute e dell'ambiente.



*metodologia di calcolo delle emissioni indirette da energia acquistata che considera le caratteristiche dell'energia effettivamente approvvigionata dall'organizzazione.

Andamento delle emissioni di CO₂



EMISSIONI DIRETTE — SCOPE 1

4.463.767 kg CO₂eq
TOTALE 2025

EMISSIONI FUGGITIVE RILEVATE (HFC)

10.440 kg CO₂eq

EMISSIONI INDIRETTE ASSOCIATE
ALLA PERDITA DI REFRIGERANTI

c. Consumi idrici

Acqua

L'approvvigionamento idrico dello stabilimento avviene tramite due pozzi privati, regolarmente **autorizzati da ARPAE** Emilia-Romagna con Determinazione Ambientale n. 3903 del 22/08/2019, che consente un prelievo massimo annuo pari a 500.000 m³.

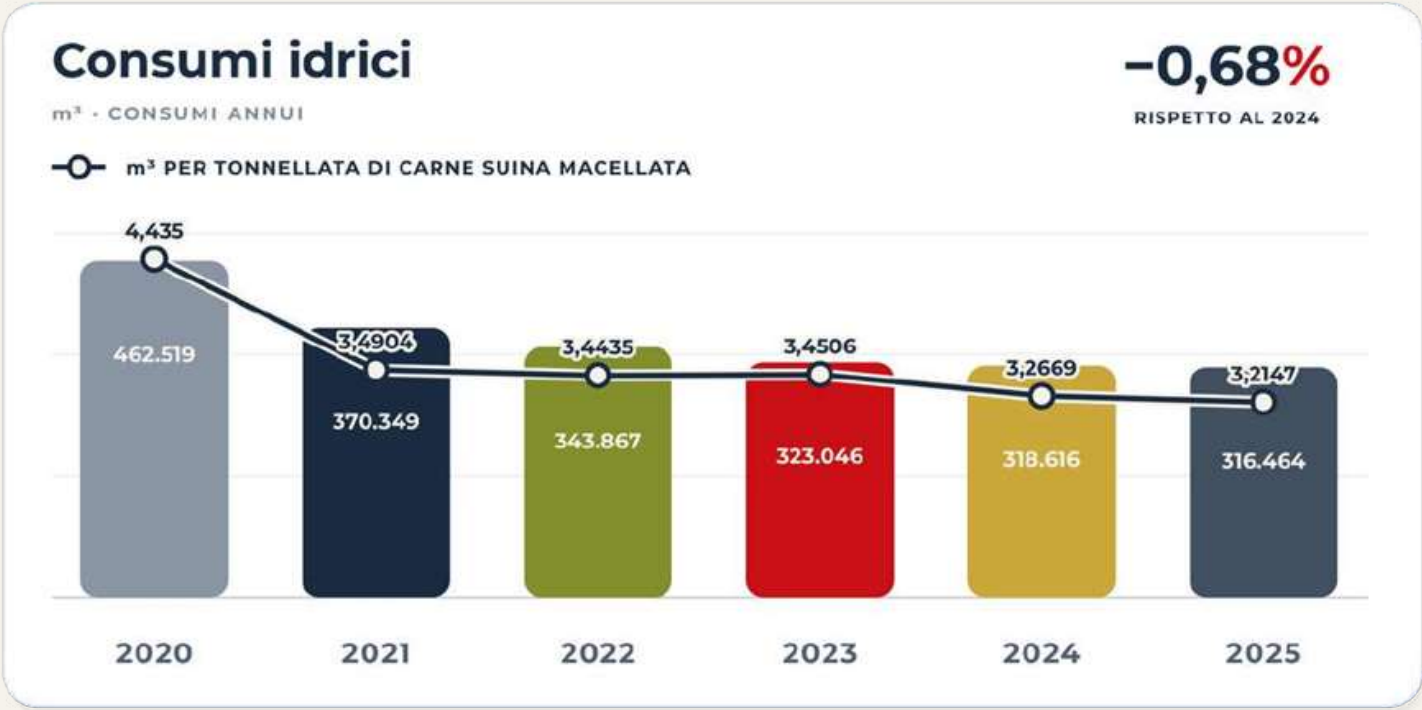
Nel 2025 si è registrata una **riduzione del consumo idrico*** pari a **- 0,68%** rispetto al 2024, con un contestuale miglioramento del KPI “**m³ di acqua per tonnellata di carne suina macellata**”, indicatore dell'efficienza idrica complessiva del processo.

Per **ottimizzare l'utilizzo dell'acqua**, l'azienda ha implementato diversi sistemi di recupero e ricircolo. In particolare:

- È attivo un sistema di **ricircolo parziale delle acque di raffreddamento**, raccolte in un silos esterno da 20 m³, riutilizzate per il lavaggio degli automezzi per il trasporto del bestiame.
- Sono presenti **due cisterne interrate in PVC da 50 m³** ciascuna, **dedicate al recupero dell'acqua di condensazione** impiegata nello sbrinamento delle celle frigorifere.

I dati confermano come la messa in funzione a fine 2020 dell'impianto sperimentale per il recupero dell'acqua dello **scarico S3** abbia permesso di ottenere un significativo risparmio di acqua prelevata da pozzo, che negli anni precedenti era pari a circa **450.000 m³/anno**. L'andamento del triennio 2023-2025 mostra, pertanto, la stabilizzazione del dato relativo al consumo complessivo.

*Non è attualmente tecnicamente possibile distinguere il consumo d'acqua ad uso alimentare da quella ad uso tecnologico, in quanto tutte le attività dello stabilimento si approvvigionano da un'unica rete di distribuzione



Nel corso del 2025, **Annoni S.p.A.** ha ulteriormente migliorato la propria capacità depurativa, tramite la realizzazione e attivazione di un nuovo impianto da 88.000 abitanti equivalenti (aut. DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024). L'impianto permette il miglioramento della qualità dello **scarico S1**, assicurando maggiore flessibilità gestionale e supporto a futuri sviluppi produttivi.

L'azienda comunica annualmente alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Busseto i volumi idrici derivati e svolge **analisi mensili sull'acqua potabilizzata**, che risultano sempre conformi ai parametri stabiliti dal **D.Lgs. 31/2001** e s.m.i. per le acque destinate al consumo umano.

d. Rifiuti

Annoni S.p.A. si configura, dalla fine del 2010, sia come produttore di rifiuti che come gestore, limitatamente allo stoccaggio dei fanghi che sono poi avviati allo spandimento agronomico (debitamente autorizzato in ALA).

Nel corso del **2025**, l'azienda ha registrato una **riduzione complessiva dei rifiuti prodotti pari al -8,8%** rispetto all'anno precedente (2024), confermando l'efficacia delle misure adottate per il contenimento degli scarti. In particolare, sono state avviate allo spandimento agronomico **843,93 tonnellate di fanghi**, in aumento rispetto alle 658,11 tonnellate del 2024; il dato del 2025 risulta essere in linea con le 914,42 ton del 2023 e le 856,44 ton del 2022.

Un dato particolarmente significativo riguarda i **rifiuti pericolosi che rappresentano una quota estremamente contenuta del totale**, pari soltanto allo **0,17% nel 2025**, a conferma dell'attenzione posta verso una **gestione responsabile** delle sostanze a rischio e nella riduzione del loro impatto ambientale.

Durante il ciclo produttivo della Annoni S.p.A. si generano regolarmente ogni anno i seguenti rifiuti:

- **Rifiuti assimilabili agli urbani conferiti nella raccolta pubblica:** si generano durante le normali attività di ufficio e dai locali della mensa e degli spogliatoi limitatamente ai rifiuti non pericolosi; in particolare carta e cartone puliti vengono raccolti e gestiti in modo differenziato;
- **Imballaggi misti:** vengono raccolti e smaltiti con codice CER 150106 per quel che riguarda gli imballi di materiali vari;
- **Imballaggi in plastica** puliti con codice CER 150102;
- **Toner fotocopiatrice/fax e cartucce/nastri stampanti:** vengono raccolti in un contenitore identificato e smaltiti attraverso ditta autorizzata con il codice CER 080318;

- **Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso:** vengono raccolti presso il CED aziendale e smaltiti attraverso ditta autorizzata con il codice CER 160214;
- **Ferro e acciaio:** viene prodotto dalle normali attività di manutenzione e viene gestito con codice CER 170405;
- **Fanghi:** derivanti dalle operazioni di trattamento delle acque, vengono smaltiti periodicamente attraverso ditta autorizzata con codice CER 020204;
- **Oli esausti:** viene prodotto dalle normali attività di manutenzione e viene gestito con codice CER 130205*;
- **Rifiuti liquidi** da analisi di laboratorio che derivano dalle attività di laboratorio nella fase di analisi delle carni, che vengono gestiti con codice CER 180202*;
- **Stracci, materiale assorbente e indumenti contaminati:** si tratta di stracci e indumenti utilizzati nell'attività di manutenzione e da materiale assorbente proveniente da processo di pulizia in caso di sversamenti gestiti con il codice CER 150203 o 150202* a seconda della classificazione di pericolosità derivante dall'analisi effettuata da laboratorio esterno.;
- **Taniche di prodotti detergenti e/o di trattamento:** si tratta di taniche e contenitori che hanno contenuto detergenti e sostanze/prodotti utilizzati per il corretto funzionamento del processo produttivo gestiti con il codice CER 150110*;
- **Bombolette spray** di prodotti utilizzati per la manutenzione CER 150111*.

Tutti i rifiuti vengono stoccati in appositi contenitori identificati prima di essere smaltiti. L'azienda compila regolarmente i formulari di trasporto rifiuti, il registro carico e scarico e provvede alla presentazione annuale della denuncia MUD.

RIFIUTI	Ton.	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fanghi (CER 020204)		2.170	1.919	1.708	1.995	1.921	1.759
Ferro e acciaio (CER 170405)		27	29	13	35	20	14
Oli esausti (CERT 130205*)		1	1,15	0,81	0,68	0,88	0,5
Imballaggi in materiali misti (CER 150106)		76	82	52	61	83,16	73
Imballaggi in plastica (CER 150102)		29	48	37	27	35,81	49
Liquidi analisi laboratorio (CER 180202)		0,025	0	0,02	0	0	0,02
Taniche di prodotti (detergenti e prodotti di trattamento acque) (CER 150110*)		1,68	2,08	1,94	2,64	2,9	2
Stracci, indumenti protettivi (CER 150203)		0,28	0,5	0,175	0,19	0	0,22
Cartucce stampanti (CER 080318)		0,07	0,03	0,025	0,03	0,03	0,01
Apparecchiature fuori uso (CER 160214)		0	0	0,18	0	0,23	0,35
Materiali isolanti (CER 160214)					0	22	3
Totale rifiuti pericolosi		2,71	3,23	2,77	3,32	3,78	3,15
Totale rifiuti		2.305	2081,76	1813,15	2.122	2.086	1.902

RIFIUTI | 2025

-8,8%

RIDUZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI
RISPETTO AL 2024

1.902 t

RIFIUTI TOTALI
NEL 2025

0,17%

QUOTA DEI RIFIUTI PERICOLOSI
SUL TOTALE 2025



La Sostenibilità economica

Il valore cresce quando sa durare:
solidità, responsabilità e investimenti sostenibili
costruiscono il futuro di Annoni e della sua filiera.



a. La creazione e la distribuzione di valore economico	81
b. Gli investimenti sostenibili	82

a. La creazione e la distribuzione di valore economico

Il **valore economico generato e distribuito** è frutto di una riclassificazione del conto economico e consente di ripensare alla ricchezza generata quantificando l'impatto economico che l'attività di Annoni S.p.A. crea e ridistribuisce alle principali categorie di stakeholder ogni anno. Fornisce quindi un quadro completo delle relazioni tra l'azienda e il sistema socioeconomico con cui interagisce.*

Il **valore della produzione** nel 2025 è stato di circa **236 milioni di euro**, a conferma della stabilità dell'attività aziendale rispetto all'anno precedente.

Il **valore aggiunto generato**, pari a **13,6 milioni di euro**, è stato impiegato in processi di redistribuzione diretta e indiretta:

- La **remunerazione del personale** è ammontata al 69,1 % e include tutti i costi sostenuti per la gestione del capitale umano;
- La **remunerazione dei finanziatori**, che comprende i proventi/oneri finanziari, è pari al 4,53 %;
- La **remunerazione della Pubblica Amministrazione**, che include principalmente le imposte, è stata del 4,54 %.

La parte di **valore economico generato e trattenuto** da Annoni S.p.A., che comprende gli utili destinati ad ammortamenti e svalutazioni, complessivamente ammonta al 12,9%; mentre il **Risultato di Esercizio** è di circa **1,2 milioni di euro**, pari al 9% del valore aggiunto.

*Nel 2023 è stato modificato il criterio di classificazione dei proventi. Questo nuovo criterio è stato applicato retroattivamente per riclassificare il conto economico del 2022 e del 2021, al fine di rendere i risultati comparabili. Di conseguenza, alcuni dati riportati in tabella (EBITDA ed EBIT) per il 2022 e il 2021 differiscono rispetto al report di sostenibilità del 2022.

CONTO ECONOMICO	31/12/ 2021	31/12/ 2022	31/12/ 2023	31/12/ 2024	31/12/ 2025
Ricavi da vendite	196.777.944	224.146.933	249.772.562	245.636.757	236.865.538
Var. rimanenze prod. fin. e in corso	1.753.944	(1.731.191)	(251.993)	1.834.741	(1.523.596)
Altri ricavi caratteristici	235.413	946.892	870.963	610.873	771.161
Valore della produzione	198.767.301	223.362.634	250.391.532	248.082.371	236.113.103
Consumi di materie	168.663.306	187.203.497	214.689.724	214.721.239	200.961.023
Consumi di servizi	19.575.084	19.678.727	19.975.327	20.590.242	21.135.124
Locazioni e Leasing	0	0	-	92.124	127.282
Altri oneri	171.374	243.127	1.040.101	148.005	287.248
Valore aggiunto	10.357.537	16.237.283	14.686.380	12.530.761	13.602.426
Personale	6.964.339	7.255.451	8.365.929	8.631.622	9.395.452
EBITDA	3.393.198	8.981.832	6.320.451	3.899.139	4.206.974
Ammortamenti e svalutazioni	1.272.623	1.160.830	1.222.313	1.406.645	1.763.937
EBIT	2.120.575	7.821.002	5.098.138	2.492.494	2.443.037
Proventi / (Oneri) finanziari	(183.132)	(193.417)	(622.109)	(974.065)	(616.668)
EBT	1.937.443	7.627.585	4.476.029	1.518.429	1.826.369
Imposte	388.637	2.535.544	1.312.752	519.435	616.998
Risultato Esercizio	1.548.806	5.092.041	3.163.277	998.994	1.209.371

b. Gli investimenti sostenibili

Nel corso del 2025, Annoni S.p.A. ha proseguito il proprio percorso di investimenti, con l'obiettivo di migliorare le performance, i livelli di sicurezza e la sostenibilità ambientale. Tutti gli investimenti portati avanti sono orientati ad innovazione, sostenibilità, maggiore competitività ed efficienza.

REALIZZATO 2024-2025	REALIZZATO ANNO 2025
Nuovo impianto di depurazione delle acque 88.000 ab. eq. Miglioramento qualità scarico S1. Riduzione impatto idrico dello stabilimento.	Primo step realizzazione nuovo locale ricarica transpallet elettrici lato ovest stabilimento.
Nuova sala CED e nuova sala UPS con annesso gruppi di continuità.	Acquisto e installazione impianto efficientamento energetico Icopower: Riduzione dispersioni elettriche. Saving misurabile sui consumi. Completamento piano efficientamento.
Impianto di produzione e stoccaggio di acqua calda sanitaria recuperando il termico del cogeneratore.	Installazione n.6 stazioni di ricarica per auto elettriche: Mobilità sostenibile casa-lavoro dipendenti. Riduzione emissioni Scope 3 spostamenti.

Grazie agli interventi realizzati durante il 2025 e a quelli programmati per il 2026, Annoni SpA consolida il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale ed economica, riducendo gli sprechi, valorizzando l'economia circolare e adottando soluzioni innovative per uno stabilimento sempre più efficiente.

PROSPETTIVE ANNO 2026	
Istituzione Comitato ESG Prima struttura ESG permanente e interfunzionale. Raccordo tra obiettivi operativi e strategia.	Studio fattibilità fotovoltaico Installazione nel 2027 di un impianto fotovoltaico sulle coperture dello stabilimento e rimozione amianto dalle coperture.
Energia -3% per numero suini Piano efficientamento e Software monitoraggio real-time. Implementazione UNI EN ISO 50001 - Sistema di Gestione dell'Energia.	Rifiuti -5% Economia circolare filiera. Ottimizzazione depurazione acque.
Sicurezza sul lavoro Infortuni al -5%, Near miss +5%. Campagne e formazione comportamentale.	Qualità Non conformità (NC) -5% Formazione addetti, revisione delle procedure. IFS Food e ISO 22005 mantenuti.
NIS2 (Network and Information Security Directive) e Cybersecurity Conformità 86 requisiti - Disaster Recovery Plan.	ERP Zucchetti Implementazione nel corso del 2026. Go-live nel 2027. Base rendicontazione ESG strutturata.

L'insieme di questi interventi si inserisce in una strategia di crescita sostenibile, a testimonianza dell'impegno costante di Annoni S.p.A. nel perseguire il miglioramento continuo con particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro, alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica e produttiva.

Nota Metodologica

La **quarta edizione** del Bilancio di Sostenibilità di **Annoni S.p.A.** riguarda l'intera attività svolta nel 2025 dalla singola entità legale, in coerenza con il perimetro del relativo Bilancio d'Esercizio al **31.12.2025**, non redatto in forma consolidata.

Tuttavia, al fine di fornire un inquadramento più ampio delle attività e delle interconnessioni della Società, il documento include anche **elementi descrittivi relativi al contesto del Gruppo Annoni**, in particolare in relazione a tematiche strategiche e di sostenibilità condivise. Tale scelta è coerente con l'impostazione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, che promuovono una rendicontazione estesa alla catena del valore, e riflette l'impegno dell'organizzazione a evolvere progressivamente verso una rendicontazione di filiera.

I contenuti sono redatti in conformità ai **GRI Standards** (Global Reporting Initiative, 2021) secondo l'opzione "in accordance-core", con l'integrazione – ove possibile – dei principi previsti dagli **ESRS** (European Sustainability Reporting Standards), grazie all'**Interoperability Index GRI-ESRS**. Inoltre, ai fini del Bilancio di Sostenibilità 2025, è stata adottata una lettura secondo lo standard volontario **VSME** (*Voluntary Standard for Micro, Small and Medium-sized Enterprises*), sviluppato da **EFRAG**. Tale approccio consente di fornire un quadro di riferimento **strutturato, trasparente e aggiornato**.

In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il Bilancio evidenzia il contributo dell'Azienda al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**.

Il documento, aggiornato annualmente, riporta nella tabella "**Indice dei contenuti GRI e ESRS**" il riferimento alla copertura degli indicatori GRI e ESRS relativi a ciascuna tematica materiale. La selezione dei contenuti rendicontati si basa sull'**analisi di materialità**, che ha individuato gli aspetti rilevanti per la società e i suoi stakeholder. Dove disponibili, **i dati sono stati confrontati con quelli dell'anno precedente per monitorare i progressi compiuti**.

La progettazione e la stesura del **Bilancio di Sostenibilità 2025** sono state curate da un **team multidisciplinare** rappresentativo delle diverse aree aziendali, incaricato di raccogliere i dati dai sistemi informativi e gestionali interni. Tale team è stato affiancato da consulenti esterni.

Il processo seguito può dirsi volto al rafforzamento, al consolidamento e alla diffusione della **sostenibilità** all'interno dell'azienda, contribuendo ad integrare le **tematiche ESG** (Environmental, Social and Governance) nei processi decisionali e nelle attività di pianificazione aziendale.

COME LEGGERE IL BILANCIO IN 5 PUNTI

01	PERIMETRO	Le società e le attività incluse nella rendicontazione.
02	PERIODO	Il periodo di rendicontazione e le date di riferimento.
03	CONFORMITÀ	Gli standard, i principi e i riferimenti normativi adottati.
04	METODOLOGIA	Le modalità di raccolta, verifica e consolidamento dei dati.
05	RESPONSABILITÀ	Le funzioni e le persone coinvolte nella redazione del Bilancio.

Indice dei contenuti GRI e ESRS

IL QUADRO DI RENDICONTAZIONE



Un quadro strutturato, trasparente e aggiornato.

La seguente tabella riporta l’elenco degli indicatori rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità 2025.

Per ciascun indicatore GRI (2021), è stato utilizzato il documento GRI-ESRS *Interoperability Index* al fine di individuare i riferimenti agli ESRS pertinenti e ricondurre i contenuti alle sezioni del documento in cui le informazioni sono riportate. Tale strumento è stato adottato per supportare una lettura coerente e strutturata delle informazioni, favorendo l’allineamento tra i diversi standard di rendicontazione e garantendo omogeneità metodologica.

La tabella integra, inoltre, i riferimenti allo standard volontario VSME (EFRAG), offrendo una chiave di lettura aggiuntiva delle informazioni rendicontate. La struttura adottata consente una lettura chiara e sistematica delle informazioni, facilitando la comprensione dei contenuti e rendendo più trasparente il processo di rendicontazione.

08 RIFERIMENTI DI RENDICONTAZIONE

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (GRI 2021)						
GRI		ESRS		VSME		BILANCIO
CODICE GRI	DESCRIZIONE GRI	CODICE ESRS	DESCRIZIONE ESRS	CODICE VSME	DESCRIZIONE VSME	COLLOCAZIONE
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione						
2-1	Dettagli organizzativi			B1; B2	Base per la preparazione del report; Pratiche, politiche e iniziative	Sez. 1
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESRS 1 §73	Periodo di riferimento	B1	Base per la preparazione del report	Nota metodologica
2. Attività e lavoratori						
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 §40 <i>da</i> (a) i a (a) ii, <i>da</i> (b) a (c), §42 (c)	Strategia, modello aziendale e catena del valore	C1	Strategia: Modello di Business e Sostenibilità	Sez. 1c, 4a
2-7	Dipendenti	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 <i>da</i> (a) a (b) & <i>da</i> (d) a (e), <i>da</i> §51 a §52	Strategia, modello aziendale e catena del valore; Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	B8	Forza lavoro: caratteristiche generali	Sez. 5a
2-8	Lavoratori non dipendenti	ESRS S1 S1-7 <i>da</i> §55 a §56	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	B8; C5	Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro	Sez. 5a
3. Governance						
2-9	Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b)	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	C9	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	Sez. 3a
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Questo argomento non è coperto dall'elenco delle questioni di sostenibilità nell'ESRS 1 AR §16		Lo standard VSME non prevede esplicitamente tale rendicontazione		Sez. 3a
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 <i>da</i> (a) a (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a)	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo; Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; Interessi e opinioni dei portatori di interessi	B2	Politiche e iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile (copertura parziale)	Sez. 3
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c)	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo; Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	B2	Politiche e iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile (copertura parziale)	Sez. 3

08 RIFERIMENTI DI RENDICONTAZIONE

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (GRI 2021)						
GRI		ESRS		VSME		BILANCIO
CODICE GRI	DESCRIZIONE GRI	CODICE ESRS	DESCRIZIONE ESRS	CODICE VSME	DESCRIZIONE VSME	COLLOCAZIONE
5. Coinvolgimento degli stakeholder						
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SMB-2 §45 <i>da</i> (a) i a (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §25, §27 (e) & §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §20, §22 (e) & §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §19, §21 (d) & §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §18, §20 (d) & §21	Interessi e opinioni dei portatori di interessi; Politiche relative alla forza lavoro propria; Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti; Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore; Politiche relative alle comunità interessate; Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	C1	Strategia: Modello di Business e Sostenibilità - iniziative correlate - descrizioni delle relazioni strategiche.	Sez. 2c
2-30	Contratti collettivi	ESRS S1 S1-8 §60 (a) & §61	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	B10	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Sez. 5a
GRI 3: Temi materiali						
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 <i>da</i> (b) ii a (b) iv	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità; Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Il VSME non prevede un processo formale di determinazione dei temi materiali, ma richiede di riportare informazioni rilevanti e applicabili		Sez. 2c
3-2	Elenco dei temi materiali	ESRS 2 SBM-3 §48 (a) & (g)	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Il VSME non prevede un processo formale di determinazione dei temi materiali, ma richiede di riportare informazioni rilevanti e applicabili		Sez. 2c

08 RIFERIMENTI DI RENDICONTAZIONE

GRI 200: ASPETTI ECONOMICI						
	GRI	ESRS			VSME	BILANCIO
CODICE GRI	DESCRIZIONE GRI	CODICE ESRS	DESCRIZIONE ESRS	CODICE VSME	DESCRIZIONE VSME	COLLOCAZIONE
GRI 201: Performance economica						
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Questo argomento non è coperto dall'elenco delle questioni di sostenibilità nell'ESRS 1 AR §16		Lo standard VSME non prevede disclosure specifica di natura economico-finanziaria.		Sez. 7a
	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	"I diritti economici, sociali e culturali delle comunità" sono un tema di sostenibilità per S3 coperto dal paragrafo AR 16 dell'ESRS 1. Pertanto, questa disclosure GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare in conformità con ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.		Lo standard VSME non prevede in modo esplicito tale rendicontazione. Parzialmente coperto da C1 - Modello di Business e Sostenibilità.		Sez. 7b
203-1						
GRI 205: Anticorruzione						
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	ESRS G1 G1-4 §25	Casi di corruzione attiva o passiva	B11	Condanne e multe per corruzione e concussione.	Nel 2025 non si sono verificati episodi di corruzione
GRI 206: Comportamento anticompetitivo						
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Questo argomento non è coperto dall'elenco delle questioni di sostenibilità nell'ESRS 1 AR §16		Tale rendicontazione non viene richiesta in modo esplicito nel VSME.		Nel 2025 non si sono verificati episodi di comportamenti anticompetitivi

08 RIFERIMENTI DI RENDICONTAZIONE

GRI 300: ASPETTI AMBIENTALI						
	GRI		ESRS		VSME	BILANCIO
CODICE GRI	DESCRIZIONE GRI	CODICE ESRS	DESCRIZIONE ESRS	CODICE VSME	DESCRIZIONE VSME	COLLOCAZIONE
GRI 302: Energia						
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	ESRS E1 E1-5 §37; §38; §AR 32 (a), (c), (e) & (f)	Consumo di energia e mix energetico	B3	Energia ed emissioni di gas serra	Sez. 6b
302-4	Riduzione del consumo di energia	"L'energia" è un tema di sostenibilità per E1, coperto dal paragrafo AR 16 dell'ESRS 1. Pertanto, questa disclosure GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare in conformità con ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti; Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti; Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi.	C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Sez. 6a, Sez. 6b
GRI 303: Acqua ed effluenti						
303-5	Consumo idrico	ESRS E3 E3-4 §28 (a), (b), (d) & (e)	Consumo idrico	B6	Acqua	Sez. 6c
GRI 305: Emissioni						
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (GHG) dirette (scope 1)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §50; §AR 25 (b) & (c); §AR 39 da (a) a (d); §AR 40; AR §43 da (c) a (d)	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi; Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	B3	Energia ed emissioni di gas serra	Sez. 6b
GRI 306: Rifiuti						
306-3	Rifiuti generati	ESRS E5 E5-5 §37 (a), da §38 a §40	Flussi di risorse in uscita	B7	Uso delle risorse, economica circolare e gestione dei rifiuti	Sez. 6d

08 RIFERIMENTI DI RENDICONTAZIONE

GRI 400: ASPETTI SOCIALI						
	GRI		ESRS		VSME	BILANCIO
CODICE GRI	DESCRIZIONE GRI	CODICE ESRS	DESCRIZIONE ESRS	CODICE VSME	DESCRIZIONE VSME	COLLOCAZIONE
GRI 401: Occupazione						
401-1	Nuove assunzioni e tasso di turnover	ESRS S1 S1-6 §50 (c)	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	B8;B10	Forza lavoro - caratteristiche generali	Sez. 5a
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro						
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1 S1-1 §23	Politiche relative alla forza lavoro propria	B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	Sez.5a
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	ESRS S1 S1-3 §32 (b) & §33	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	Sez. 5a
403-3	Servizi per la salute professionale	""Salute e sicurezza' e 'Formazione e sviluppo delle competenze' sono argomenti di sostenibilità per S1 coperti da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti; Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti; Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi; Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	Sez. 5a
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione			B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	Sez. 5a
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono argomenti di sostenibilità per S1 coperti da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti; Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti; Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi; Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	B10	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Sez. 5a

08 RIFERIMENTI DI RENDICONTAZIONE

GRI 400: ASPETTI SOCIALI						
	GRI		ESRS		VSME	BILANCIO
CODICE GRI	DESCRIZIONE GRI	CODICE ESRS	DESCRIZIONE ESRS	CODICE VSME	DESCRIZIONE VSME	COLLOCAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro						
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	"Protezione sociale" è un argomento di sostenibilità per S1 coperto da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M.	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti; Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti; Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi; Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	Sez. 5a
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	ESRS S2 S2-4 §32 (a)	Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni e approcci	Tale rendicontazione non viene richiesta in modo esplicito nel VSME.		Sez. 5a
403-9	Infortuni sul lavoro	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) & (c); §AR 82	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni; Metriche di salute e sicurezza	B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	Sez. 5a
GRI 404: Formazione						
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	ESRS S1 S1-13 §83 (b) & §84	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	B10	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Sez. 5b
GRI 405: Diversità e pari opportunità						
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 da (a) a (b); S1-12 §79	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo; Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa; Metriche della diversità; Persone con disabilità	B8; C9	Forza lavoro - caratteristiche generali; Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	Sez. 3a, 5a
GRI 415: Politica pubblica						
415-1	Contributi politici	ESRS G1 G1-5 §29 (b)	Influenza politica e attività di lobbying	Lo standard VSME non prevede esplicitamente tale rendicontazione		Nel 2025 non sono stati erogati contributi politici

08 RIFERIMENTI DI RENDICONTAZIONE

GRI 400: ASPETTI SOCIALI						
GRI		ESRS		VSME		BILANCIO
CODICE GRI	DESCRIZIONE GRI	CODICE ESRS	DESCRIZIONE ESRS	CODICE VSME	DESCRIZIONE VSME	COLLOCAZIONE
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti						
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	ESRS S4 S4-4 §35	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Lo standard VSME non prevede esplicitamente tale rendicontazione		Nel 2025 non si sono verificati episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi
GRI 417: Marketing ed etichettatura						
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	ESRS S4 S4-4 §35	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Lo standard VSME non prevede esplicitamente tale rendicontazione		Nel 2025 si sono verificati episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi

GRAZIE

*Radici solide,
scelte responsabili,
sguardo al domani.*



SEDE

Annoni S.p.A.
Località Madonna dei Prati
Busseto (PR) · Italia

RIFERIMENTI

Sostenibilità
sostenibilita@gruppoannoni.com

CONTATTI

T +39 0524 930004
info@gruppoannoni.com
www.annonigroup.com

DOCUMENTO

Rapporto di sostenibilità
2025